IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 286. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 17 Ottobre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Congresso pan-americano

I delegati degli Stati Uniti sono giunti l'altrieri al Messico ove in questi giorni si aduna, a dir vero, sotto auspicii poco felici, il Congresso pan-americano.

Anzitutto è l'ambiente che è poco favorevole al Congresso. Al Messico, ove da quando è Presidente Porfirio Diaz, il quale regge da 20 anni con mano ferma e con grande abilità quello Stato le condizioni interne ed economiche si sono molto più consolidate che non nella maggior parte degli altri Stati dell'America centrale e meridionale, si segue con una certa diffidenza la politica di espansione nelle due Americhe, che il defunto Presidente, Mac Kinley ha inaugurata e che il suo successore Roosevelt ha dichiarato di voler seguire.

Le relazioni tra gli Stati Uniti ed il Messico sono buone ed una prova si ha nel fatto che il Congresso, si tiene nella capitale di quella Repubblica.

Ma i messicani non dimenticano che gli Stati Uniti hanno strappato al Messico colla forza delle armi due provincie, il Texas e la California.

Questi ricordi e le simpatie per l'elemento spagnuolo a Cuba, a Portorico ed alle Filippine, creano un ambiente di diffidenza verso gli Stati Uniti, diffidenza che si manifesta nell'aumento incessante dell'esercito e della flotta, cui il Presidente ed il Governo dedicano tutta l'attenzione.

×

Ciò che minaccia di compromettere i risultati del Congresso è l'atteggiamento del Chili, il cui governo si è opposto energicamente a che nel programma dei lavori fosse compresa la retroattività dell'arbitrato, ossia, in altri termini, a che le vertenze ora pendenti tra gli Stati dell'America meridionale siano risolute mediante l'arbitrato.

Il Chili chiede che la Corte arbitrale interamericana si riconosca incompetente a risolvere le questioni pendenti, e che essa possa risolvere soltanto le divergenze future.

Il motivo di questo atteggiamento preso dal Chili, specialmente dopo che Riesco ha assunto al 1° settembre scorso la presidenza della Repubblica, è non solo che il governo chileno non vuole che il Congresso discuta la legalità delle ultime conquiste, ma che il Chili tende alla supremazia sulla costa occidentale dell'America meridionale e non vuole che le deliberazioni del Congresso glielo impediscano.

Il governo chileno ha formulato le condizioni per la partecipazione al Congresso, chiedendo che dalle discussioni debbano essere escluse le questioni già discusse nei Congressi precedenti; e esse si debbano limitare alla istituzione di una Corte arbitrale americana, ma soltanto per divergenze future; alle proposte per istituire una Corte arbitrale internazionale; ai provvedimenti per la protezione dell'industria, del commercio, dell'agricoltura, per lo sviluppo delle comunicazioni e per regolare le relazioni consolari, doganali, ecc.

In seguito alla domanda del Chili, il programma del Congresso fu modificato nel senso che invece di " Corte arbitrale „ fu adottata la definizione " Corte arbitrale per le future divergenze „.

×

Ma anche con questa transazione le prospettive del Congresso non sono migliorate.

Come è noto il Chili si trova in conflitto da una parte coll'Argentina e dall'altra col Perù e colla Bolivia.

Il conflitto coll'Argentina fu sottoposto all'arbitrato dell'Inghilterra, e sebbene si annunci ora che il governo chileno ha costruito delle strade e dei ponti sul territorio che è contestato tra i due paesi e che il governo di Buenos Ayres ha protestato contro quell'atto del Chili, pure non si ritiene che questo si uniformerà al verdetto dell'Inghilterra, quando esso sarà pronunciato.

Più grave è il conflitto col Perù e colla Bolivia, che nell'ultima guerra col Chili perdettero le provincie di Arica e Tacna ed il tratto di costa di Atacama, e chiedono che il Congresso si pronunci su quelle conquiste fatte a loro danno dal Chili.

Però le relazioni tra il Chili e la Bolivia sono attualmente regolate con un *modus vivendi* provvisorio, sicchè tra i due paesi esiste semplicemente un armistizio e non un vero trattato di pace.

La Bolivia esige che questo trattato sia concluso e sarebbe disposta a rinunciare a quel tratto di costa, purchè il Chili le cedesse almeno un porto.

Il Perù e la Bolivia hanno fatto dei passi presso il Governo di Washington per ottenere l'assicurazione che le loro esigenze sarebbero prese in considerazione nella discussione sulla Corte arbitrale e quel Governo ha fatto comprendere che i suoi delegati al Congresso manterrebbero una prudente neutralità.

×

Il Perù e la Bolivia si sono rivolti non soltanto all'Unione, ma anche alle Repubbliche latine dell'America meridionale e si ritiene che il Paraguay e l'Uruguay, nonchè il Brasile, tengano con essi.

Fu dopo di essersi assicurato l'appoggio di questi Stati che il Perù e la Bolivia dichiararono al segretario di Stato, Hay, che aderivano al Congresso.

Ad ogni modo le succennate divergenze influiranno sui risultati del Congresso e perciò si prevede generalmente che questo avrà per effetto più un inasprimento degli antagonismi che non la concordia panamericana.

L'unico vantaggio per gli Stati dell'America meridionale sarà quello che il Congresso di Messico non avvicinerà di un passo l'Unione nord-americana all'attuazione del piano di esercitare su di essi una supremazia politica ed economica.

Politica e Diplomazia

Vienna, 16, ore 12,20. — Da Atene si annuncia che la squadra greca è partita per Salonicco. L'ammiraglio comandante la squadra e lo Stato maggiore, si recheranno a Costantinopoli, ove il Sultano li riceverà in udienza.

(S) **Simla**, 16. — Il vicerè delle Indie, Lord Curzon, annunziò ad Habibullah che l'Inghilterra lo riconosce come nuovo Emiro dell'Afganistan.

Parigi, 16, ore 12,30. — Il 30 corrente la bandiera del corpo di spedizione in Cina sarà consegnata solennemente al Museo storico dell'esercito

Colombia e Venezuela.

(S) **NewYork**, 16. — Si ha da La Guayra: Il Presidente della Repubblica, generale Castro, ha pubblicato una dichiarazione, nella quale dice che il Venezuela fece le prime pratiche in favore della pace, ma non ne farà altre senza spiegazioni dalla Colombia che fu la prima ad aggredire. Soggiunge che egli studierà la questione della mediazione offerta dagli Stati-Uniti, se la Colombia l'accetterà ufficialmente. In attesa di una risposta della Colombia, egli proseguirà a proteggere le frontiere.

Le elezioni boeme.

Praga, 16. — Hanno avuto luogo le seconde elezioni per la Dieta in quattro circoscrizioni della Curia delle città.

Sono stati eletti 2 giovani czechi, 1 partigiano del partito del popolo tedesco-radicale ed un tedesco-liberale.

Nel ballottaggio della circoscrizione rurale di Reichenberg fu eletto il candidato del partito del popolo tedesco.

Un discorso di Lord Rosebery.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Londra 16, ore 11.50. — Lord Rosebery pronunciò iersera a Birmingham un discorso in cui disse essere necessario che l'Inghilterra si mantenga calma affinchè il governo possa affrontare con successo la grave situazione nel Transvaal.

Disse che l'anima inglese è malata perchè gli inglesi si illudono di esser superiori a tutte le altre nazioni e perfetti. Questa illusione potrebbe essere dannosissima.

La crisi vinicola

Ciò che molti prevedevano si è avverato, anche prima di quanto si potesse supporre. La mania di piantar vigne dappertutto, estendendone la coltura anche nelle località meno adatte, ha fatto sì che alla prima annata di buon raccolto si dovesse rivelare anche in Italia quella crisi di pletora, che ha colpito l'anno scorso la Francia.

Fino a che la peronospora, le grandinate ed altri malanni colpivano questa o quella plaga, naturalmente il raccolto, se anche favorevole, non eccedeva di molto la quantità media normale e i prezzi si mantennero sempre fino all'anno scorso abbastanza rimuneratívi; ma siccome in quest'ultima campagna, la peronospora non è apparsa in nessun punto del Regno, tranne forse negli ultimi momenti, quando il frutto non poteva più essere danneggiato così si ebbe tale una esuberanza di prodotto da fare scendere le uve, in talune regioni, a prezzi vilissimi.

Si aggiungano due altre circostanze e cioè che le uve precoci da tavola, le quali venivano esportate su larga scala da talune regioni privilegiate, quest'anno ebbero scarsa domanda per la concorrenza di altri paesi e che molti proprietari, i quali si erano abituati a vendere l'uva, perchè il prezzo si mantenne sempre più o meno rimunerativo, si sono trovati sprovvisti, dei mezzi necessari per fare il vino.

Si possono improvvisare i sonetti, anche a rime obbligate: non si improvvisano le cantine.

Qual'è la conseguenza di questa crisi pletorica? Che in alcune regioni, come il Piemonte, dove le spese di coltura sono maggiori che altrove, anche per la mercede speciale ai potatori, agli operai cantinieri ecc. il raccolto, se non passivo, cessa per le uve comuni di essere rimunerativo, tanto più che l'abbondanza del prodotto, tranne per certi vitigni speciali, riesce a scapito della qualità.

Ora in Piemonte è sorta da vari giorni un'agitazione per ottenere dal Governo provvedimenti eccezionali e transitori diretti ad attenuare i danni di questa crisi, mediante una diminuzione nella tassa gravissima sulla distillazione dell'alcool dal vino.

Quest'agitazione diventerà senza dubbio generale, essendo quello di speciali facilitazioni ai proprietari per la distillazione del proprio vino l'unico mezzo per salvare almeno una parte del prodotto che corre il rischio inevitabile, specialmente pei vini deboli, di alterarsi e andare a male.

Nè il Governo si trova di fronte ad una condizione di cose imprevista.

L'on. Luzzatti, come riferimmo alcune settimane addietro, parlando dei vari progetti tributari nei rapporti della finanza, avvertiva che " le sorprese che ci possono " riserbare all'ultima ora i trattati com-" merciali, e le probabilità di dover su-" bito ritoccare i dazi sul vino e la legi-" slazione sull'alcool, per l'abbondanza di " raccolto, consigliavano ecc. ecc. „

Ciò posto, a noi sembra che i ministri delle finanze e del Tesoro, i quali devono essere e sono senza dubbio al corrente di questo stato di cose, anzichè attendere di essere forzati dalle pressioni legittime dei proprietari e dei deputati, farebbero opera previdente a prendere essi stessi l'iniziativa di quelle facilitazioni, che credono di potere equamente consentire, per rimediare almeno in parte a questa crisi pletorica del vino.

In Cina.

(S) **Pechino**, 16. — Si ha da fonte inglese: " Li-Hung-Chang insistette presso il Ministro russo, De Giers, per la restituzione della Manciuria alla Cina. Si dice che una Commissione cinese si recherà a Pietroburgo per trattare la questione „.

(S) **Pechino**, 16. — La Corte imperiale è arrivata l'11 corr. a Tang-Kuang-Fu.

Stante il pessimo stato delle strade, la Corte vi si fermerà parecchi giorni.

La questione del divorzio.

Dunque... l'on. Berenini si prepara per un ciclo di conferenze (in gergo teatrale si direbbe una *tournée*) per dimostrare alle popolazioni italiane la necessità del divorzio. Non già del divorzio, che minaccia i partiti popolari, ma del divorzio tra marito e moglie, di cui il Berenini, benchè in ritardo, si è fatto apostolo, tantochè ha già preparato per la riapertura della Camera un progetto di legge, destinato a far compagnia negli archivi a quelli di Salvatore Morelli, di Tommaso Villa e di Teodorico Bonacci.

Il metodo adottato dal deputato di Borgo San Donnino, di far precedere la presentazione del suo progetto da un po' di *réclame*, è americano e ci piace, tantochè vogliamo contribuire anche noi riassumendo una statistica freschissima sui casi di divorzio nei paesi dove questo *elixir* è in voga.

E cominciamo dalla Francia, la quale, benchè ultima nell'adottare l'istituto del divorzio, ha fatto tali progressi in dieci anni da emulare l'America, che gode il primato.

Abbiamo sotto gli occhi il rapporto generale dell'amministrazione della giustizia civile e commerciale durante il 1898, che il Ministro di grazia e giustizia ha presentato in questi giorni al Presidente della Repubblica francese.

Da tale rapporto rileviamo che nel 1898 dinanzi ai tribunali francesi furono presentate 9,055 domande dirette di divorzio e 471 per convertire la separazione di corpo anteriormente pronunciata, in divorzio: in tutto 9,521 istanze per la dissoluzione del legame matrimoniale.

Dall'esame delle singole domande rileviamo che *gli sposi che hanno figli divorziano presso a poco con la stessa frequenza* (49 0[0]) *di quelli che non ne hanno* (51 0[0]).

Pei fautori del divorzio, i quali sostengono che nella maggior parte dei casi l'amore per la prole impedisce che si addivenga alla triste estremità, queste cifre sono abbastanza eloquenti.

Quanto poi alla classe sociale dei divorzianti, la percentuale non è meno istruttiva.

Il *record* (50 0[0]) è tenuto dagli operai, dai braccianti, dai giornalieri; seguono poi nella proporzione del 16 0[0] i proprietari, i professionisti, i commercianti, gli industriali, gli agricoltori.

Interessante è l'analisi dei motivi che condussero al divorzio.

Su 100 istanze, 76 sono motivate da sevizie o ingiurie gravi.

E' mai possibile che in un'epoca di tanta civiltà siano così frequenti i casi di brutalità, in specie contro le donne? I giornali francesi, commentando il rapporto del Guardasigilli, inclinano a ritenere che queste sevizie siano in buona parte un pretesto, al quale ricorrono le numerose *Agenzie* sorte a Parigi, dopo l'istituzione del divorzio, per *favorire* il medesimo.

Prendendo per termine di confronto il numero dei matrimoni celebrati in Francia nel 1898, che fu di 287,179 e il numero dei divorzi pronunziati, che fu di 8,100, abbiamo una proporzione di 28 matrimoni disciolti su 1000 celebrati.

Ove si rifletta che dalle statistiche parziali degli anni successivi, la cifra dei divorzi, come afferma il rapporto francese, è in progressivo aumento, la deduzione che si può trarre è molto semplice: vale a dire che l'istituto del divorzio, invece di essere un *elixir* per tutti i mali, come pretendono i suoi fautori ed apostoli, è invece un eccitante pernicioso pel disgregamento delle famiglie con tutte le sue conseguenze.

Questo, per sintesi, è il bel risultato che si è avuto in Francia col divorzio.

Passiamo agli altri paesi. In Germania, dove il divorzio data dal 1875, le domande per divorziare, che non avevano oltrepassato nel quinquennio 1881-85 il numero di 7,985, in questi ultimi anni hanno superato le 10,000.

In Inghilterra e nel paese di Galles il divorzio venne istituito nel 1857; ora nel periodo dal 1858 al 1862 il numero annuale dei divorzi fu di 205, per salire a 547 nel 1894 e a 644 nel 1898.

In Austria, dove soltanto i non cattolici hanno il diritto di chiedere il divorzio, il numero delle domande dal 1890 al 1895 è aumentato del 25 0[0].

Dal 1891 al 1895 il numero delle domande di divorzio è cresciuto di circa un quinto: ossia da 594 è salito a 708.

Noi non sappiamo se nelle sue conferenze l'on. Berenini esporrà ai suoi uditori queste cifre ufficiali, le quali sono ben lontane dal consigliare all'Italia di adottare il divorzio; ad ogni modo c'è sembrato utile di esporle noi, per dimostrare che sarebbe insano promuovere una riforma così grave che tocca quella base fondamentale della società, che è la famiglia.

Non contestiamo che vi possano essere taluni, rarissimi, casi eccezionali nei quali il divorzio sarebbe provvido, ma quando è provato che per rimediare a qualche raro caso giustificato si offre l'adito ad una serie di gravissime conseguenze che alterano e perturbano l'ordine e la pace della famiglia, il parlare di riforma benefica è un assurdo.

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Londra**, 16. — La lista delle perdite subite dall'Inghilterra, nell'Africa del Sud, durante la settimana dall'8 al 14 corrente, comprende 61 morti in seguito a combattimento, 43 morti per malattie o disgrazie, 142 feriti e 3 scomparsi.

(S) **Londra**, 16. — I giornali pubblicano un dispaccio da Harrismith, il quale annunzia che i *Commandi* Kemp e Delarey, uniti insieme, passarono il fiume Vaal, dirigendosi verso Lindley.

(S) **Middelburg**, 16. — Gli inglesi fucilarono Wolfaardt, luogotenente del Comandante boero Lotter.

La coltivazione del tabacco in Italia

La campagna del tabacco 1901 è ormai terminata nei nostri vari centri di produzione. Possiamo quindi riassumerne i risultati. Ciò che facciamo con piacere, giacchè al *Popolo Romano* per " le questioni di fumo „ vi fu sempre una certa voluttà.

A Palermo ed a Cava dei Tirreni sono terminate anche le consegne della varietà Brasile, pronta prima di tutte le altre, perchè non solo non deve attendere il processo di decolorazione delle foglie in bruno, ma deve arrestarlo fissando il verde.

A Palermo si sono avuti quasi esclusivamente prodotti dell'Agro di Partinico. La campagna si è svolta in condizioni normali, ma la caratteristica del raccolto è la deficiente sostanza.

Per questo motivo il prezzo medio di consegna, è circa l'uno per cento al quintale inferiore a quello pagato l'anno scorso.

A Cava dei Tirreni l'espediente adottato dall'amministrazione per supplire con una concessione speciale di 400,000 piante alla diserzione dei coltivatori dell'Agro palermitano, ha avuto esito superiore all'aspettativa. I prodotti sono più sostanziosi di quelli di Partinico; la cura in verde è riuscita, se non perfettamente, soddisfacentemente.

I prezzi sono però inferiori a quelli di Palermo.

Sono terminate le raccolte dell'Erbasanta a Cava e dei tabacchi di tipo orientale a Lecce; in corso o presso che al termine in tutti gli altri centri e per tutte le altre varietà.

A Benevento, a San Giorgio la Montagna, a Lecce, a Foiano della Chiana, a San Sepolcro, a Carpanè ed a Cava, si hanno raccolti copiosi e sani.

A Carpanè specialmente, dove la grandine non ha fatto quest'anno le sue stragi abituali, e dove l'andamento della stagione è stato sempre molto favorevole, si sarebbe avuto un raccolto assolutamente eccezionale, se le pioggie troppo frequenti in queste ultime settimane, non avessero prodotto molti danni, pel *rosto* che ha invaso le piantagioni e per i rilevanti marcimenti nei locali di cura.

Raccolto normale a Cori pel *Moro*; buon esperimento di coltura del *Kentucky*, nello stesso centro di produzione.

Limitata produzione invece a Barcellona (Messina) a Caserta ed a Comiso (Siracusa) per astensione volontaria di coltivatori.

A Pontecorvo le rilevanti perdite che si ebbero nel periodo dei trapiantamenti e nel primo periodo di vegetazione delle pianticelle al campo, e quelle meno estese, ma nei singoli casi più disastrose, prodotte dalle alluvioni del settembre, hanno qualche parziale compenso nella bontà dei prodotti.

Le più cattive notizie arrivano da Sassari.

I ritardati trapiantamenti esposero le piantagioni ad invasioni rovinose di insetti, cui non fu possibile riparare.

Seguì un periodo di ostinata siccità che si protrasse fin dopo il ritiro dei tabacchi nei locali di cura, e che dette una produzione in generale rachitica o scadente.

Il raccolto sarà notevolmente al disotto del normale.

Sulla scorta della ottima pubblicazione speciale " Il Tabacco „ dalla quale abbiamo riassunto queste notizie, segnaliamo alcune speciali circostanze.

Il seme originario di varietà Kentucky, distribuito per la corrente campagna dall'amministrazione, ha dato ovunque i migliori risultati, motivo per cui, essendo negli intendimenti dell'Amministrazione di seguire d'ora innanzi, rispetto alle varietà esotiche, il sistema della distribuzione di seme di prima riproduzione, ottenuto nei nostri campi di prova e dalle piante madri di scelte piantagioni ordinarie, si avrà per la prossima campagna un buonissimo seme di qualità proprio eccezionali ed avvantaggiato da un principio di acclimatazione.

Soddisfacenti risultati si sono ottenuti anche dalle prove di cura *bright* di tabacchi di tipo Levante a largo fogliame nel leccese, e di tabacchi tipo americano pure nel leccese ed in qualche altra località.

L'iniziativa di queste prove fu presa dall'Istituto di Scafati, che le pratica da vari anni e che ne vede adesso una filiazione sulla quale si ripongono molte speranze. La tendenza dei consumi è infatti per i tipi gialli, orientali ed americani, e va crescendo rapidamente. Da una tale tendenza la produzione indigena può derivare notevoli profitti.

E' finalmente da notare con compiacenza che in varie agenzie, Foiano della Chiana prima fra tutte, il razionale trattamento dei tabacchi americani col calore artificiale, s'avvia ad entrare nelle abitudini dei nostri coltivatori.

Occorre senza dubbio, ed occorrerà per molto tempo ancora, l'opera perseverante di propaganda che l'Amministrazione raccomanda ai suoi tecnici; ma la spinta è data ed ogni giorno si fa fare un passo avanti.

Dal Beneventano si avranno con le consegne di quest'anno, tabacchi curati a secco in proporzioni molto più elevate degli anni scorsi; a Sassari la cura a standaggio si è molto estesa.

Lenta purtroppo è l'azione di miglioramento riguardante i locali di cura; ma anche da questo lato si è ottenuto qualche cosa specialmente in talune agenzie che ne difettavano maggiormente, come Sassari, Benevento e San Giorgio.

I molti premi che l'Amministrazione ha creato per ciascuna agenzia, a stimolo appunto della costruzione dei locali di cura, ed i criteri coi quali questi premi sono stati pagati, contribuiranno a migliorare anche a questo riguardo l'industria indigena del tabacco.

Dimostrazioni e tumulti in Spagna.

(S) **Siviglia**, 16 — Nella notte scorsa la plebe assalì parecchi forni e saccheggiò due mercati.

Le truppe occupano le vie. L'Università, parecchie fabbriche ed officine ed il convento di Santo Spirito furono presi a sassate. L'Università è chiusa. Vi sono alcuni feriti. La guarnigione è stata rinforzata.

Arresto di anarchici italiani

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 16, ore 12,30. — A Costantinopoli furono arrestati due anarchici italiani.

Essi opposero resistenza ai gendarmi, ma questi riuscirono ad arrestarli.

L'Ambasciata italiana pregò la polizia a tenerli in carcere attendendo istruzioni da Roma.

L'esercito italiano.

30 giugno 1900.

L'impossibilità, nella quale, per ragioni di ordine sociale e di ordine finanziario, sono gli eserciti stanziali di mantenere in effettivo servizio, durante il tempo di pace, il numero di ufficiali bisognevole alla mobilitazione, ha suggerito il ricorso ad espedienti, onde il quadro degli ufficiali possa facilmente e prontamente passare dal piede di pace a quello di guerra.

Indi la istituzione della posizione ausiliaria, intermedia tra il servizio permanente ed il riposo, per gli ufficiali, che hanno raggiunto una determinata età ed un determinato servizio, e la istituzione degli ufficiali di complemento. Appartengono alla prima categoria ufficiali di tutti i gradi; alla seconda soltanto ufficiali inferiori.

La situazione degli ufficiali in posizione di servizio ausiliario, al 30 giugno 1900, fu esposta nel precedente articolo.

Gli ufficiali di complemento, inscritti a ruolo, alla medesima data, erano 11,152, con aumento di 595 ufficiali in confronto del 30 giugno 1899.

Per armi e gradi codesta forza si divideva come in appresso:

	Cap.	Ten.	Sottoten.	Totale	Rapporto percentale
Fanteria	40	2,411	3,784	6,235	55,91
Cavalleria	15	240	296	551	4,94
Artiglieria	10	432	789	1,231	11,04
Genio	2	155	223	380	3,40
Armi combattenti	67	3,238	5,092	8,397	75,29
Corpo sanitario	3	888	1,230	2,121	19,02
Commissariato	2	64	166	232	2,08
Corpo contabile	—	37	98	135	1,22
Corpo veterinario	1	83	182	266	2,39
Servizi accessori	6	1,072	1,676	2,754	24,71
Carabinieri reali	—	1	—	1	—
Totale generale	73	4,311	6,768	11,152	100,00

Per gradi il rapporto è il seguente:

Capitani 73, ossia il 0.66 per cento appena; Tenenti 4311 nella ragione del 38.65 per cento: Sottotenenti 6768, vale a dire il 60.60.

Gli ufficiali di complemento sono tratti:

a) dagli ufficiali dell'esercito permanente, che lasciano volontariamente il servizio prima del 39° anno di età.

Essi vi sono inscritti di autorità e restano vincolati fino al compimento del predetto limite di età, oltre il quale possono continuare volontariamente nella medesima posizione fino al 42° anno di età;

b) dai sottufficiali congedati con dodici o più anni di servizio effettivo sotto le armi;

c) dai militari di truppa, che abbiano servito con successo nel plotone allievi-ufficiali;

d) dagli allievi degli istituti militari di reclutamento degli ufficiali.

×

Al 1° giugno 1899 gli ufficiali di complemento erano 10.557: nell'anno se ne perdettero per varie cause 755 e se ne guadagnarono 1350; onde la differenza in più di 595.

Furono cause di perdita:

Passaggio all'esercito permanente	58	7.69
alla milizia territoriale	6	0.79
Cancellazione per età	380	50.33
Dispensa dal servizio per infermità	20	2.65
Dimissioni volontarie	152	20.16
Morti	44	5.84
Cause disciplinari	16	2.18
Cause diverse non disciplinari	79	10.41
Totale	755	100.00

Sono state, invece, cause di aumento:

Dagli ufficiali dell'esercito perm.	54	4.00
Dai militari di truppa	938	69.49
Dagli allievi di istituti militari	228	16.83
Dai sottufficiali congedati	127	9.41
Dai dimissionari per revoca di decreto	3	0.27
Totale	1350	100.00

Anche per gli ufficiali di complemento è degna di favorevole rimarco la piccolissima percentualità delle perdite, dovute a cause disciplinari.

×

Gli ufficiali di milizia mobile erano 5 al 30 giugno del 1899; diminuirono di 3 nel corso dell'anno. Sono rimasti 2, cioè: 1 maggiore dell'arma di artiglieria ed 1 capitano medico, destinati a sparire, avendo la legge abolito questa categoria di ufficiali in congedo.

×

Riassumendo erano disponibili al 30 giugno 1900 per la mobilitazione dell'esercito permanente e della milizia mobile 25860 ufficiali, cioè:

Esercito permanente sotto le armi	13,572
" " in aspettativa	291
Posizione di servizio ausiliare	843
Complemento	11,152
Milizia mobile	2
Totale	25,860

con aumento di 438 ufficiali in confronto del 30 giugno 1899.

Per armi e corpi cotesto numero ragguardevole di ufficiali si ripartiva come in appresso:

	Eserc. perm.	Posiz. ausil.	Complemento	Mil. mob.	Totale
S. M. generale	148	52	—	—	200
Corpo di Stato Magg.	122	—	—	—	122
Fanteria	7,168	164	6,235	—	13,567
Cavalleria	917	41	551	—	1,509
Artiglieria	1,657	82	1,231	1	2,971
Genio	599	23	380	—	1,002
Armi combattenti	10,611	362	8,397	1	19,371
Corpo sanitario	592	55	2,121	1	2,769
Commissariato	295	18	232	—	545
Corpo contabile	1,176	88	135	—	1,399
Corpo veterinario	179	7	216	—	462
Servizi accessori	2,242	168	2,754	1	5,165
Personale dei distretti	349	201	—	—	550
" fortezze	65	25	—	—	90
Carabinieri reali	584	87	1	—	672
Corpo veterinari	12	—	—	—	12
Corpi complementari	1,010	313	1	—	1,324
Totale generale	13,863	843	11,152	2	25,860

Gli ufficiali delle armi e corpi combattenti stanno al numero totale degli ufficiali disponibili per la mobilitazione nella ragione del 74,90 a 100.

×

Per i servizi territoriali la difesa nazionale potrà disporre ancora degli ufficiali della milizia territoriale e della riserva, in numero di 4,118 i primi e di 6,263 i secondi, ossia complessivamente 10,381 ufficiali delle varie armi e di vario grado, che portano a 36,241 il numero complessivo di ufficiali, onde la nazione dispone per inquadrare 3,272,409 uomini di truppa a ruolo.

Le imposte in Austria.

(S) **Vienna**, 16. — I prodotti delle imposte dirette ed indirette, dal 1° gennaio al 31 agosto 1901, ascendono a corone 587,803,963 e presentano un aumento di corone 2,043,746 sulle riscossioni fatte nello stesso periodo del 1900.

I dazi doganali ascendono a corone 71,711,619 e presentano una diminuzione di corone 5,893,370 sui prodotti dello stesso periodo dell'anno anteriore.

Il canale interoceanico.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi 26, ore 12.30. — Da New-York si annunzia che la Commissione parlamentare incaricata di esaminare la questione del Panama fece distribuire una relazione favorevole all'acquisto del Canale.

L'incaricato della Compagnia francese offrì al governo americano l'intera proprietà del Canale di Panama con tutti i diritti e le concessioni per 50 milioni di dollari.

Il governo degli Stati-Uniti è disposto a pagarne 35. Si crede che si verrà ad una transazione.

Economia e Statistica

Commercio inglese.

Quadro delle importazioni ed esportazioni durante i primi nove mesi dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	*1901*	*1900* Lire sterline		*Differenze* 1901
Bestiame	7,091,526	7,346,317	—	254,791
Sostanze alim.	154,539,520	147,859,654	+	6,679,866
Tabacco	3,322,160	3,457,671	—	135,511
Metalli	22,981,071	24,187,938	—	1,206,867
Sostanze chim.	4,814,126	4,336,865	+	477,261
Olii	8,097,170	8,170,079	—	72,909
Mat. greggie	99,619,311	100,571,798	—	952,487
Oggetti manif.	70,508,931	70,217,662	+	291,269
Generi diversi	12,492,641	12,174,635	+	318,006
Pacchi postali	994,235	865,123	+	129,112
Totale	384,460,711	379,187,642	+	5,273,069

Esportazioni	*1901*	*1900* Lire sterline		*Differenze* 1901
Bestiame	512,811	675,572	—	162,761
Sostanze alim.	10,566,968	9,316,303	+	1,250,665
Mat. greggie	25,409,062	30,710,623	—	5,301,561
Filati e tessuti	77,894,218	77,731,363	+	162,855
Met. e macchine	43,122,811	49,722,982	—	6,600,171
Nuove navi (non registrate come inglesi)	6,316,029	6,408,778	—	92,749
Vestiarii e tapez.	8,009,147	7,626,075	+	383,072
Sost. chimiche	6,714,749	7,071,880	—	357,131
Generi diversi	28,247,131	27,146,013	+	1,101,118
Pacchi postali	2,556,114	2,062,166	+	493,948
Totale	209,359,040	218,471,755	—	9,112,715
Commercio di transito	50,543,899	42,042,998	+	8,500,901

Commercio francese.

Prospetto degli scambi coll'estero per i primi nove mesi dell'anno corrente in confronto col periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	1901	1900 Lire		Differenze 1901
Sostanze alimentari	570,707,000	579,119,000	—	[illegible]
Materie necessarie all'industria	2,383,195,000	2,292,453,000	+	[illegible]
Oggetti manifatturati	588,973,000	627,549,000	—	[illegible]
Totale lire	3,542,565,000	3,499,101,000	+	[illegible]

Esportazioni	1901	1900 Lire		Differenze 1901
Sostanze alimentari	553,421,000	536,398,000	+	[illegible]
Materie necessarie all'industria	794,148,000	819,771,000	—	[illegible]
Oggetti manifatturati	[illegible]	[illegible]	+	[illegible]
Pacchi postali	136,708,000	151,270,000	+	[illegible]
Totale lire	[illegible]	[illegible]	+	[illegible]

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

R. D. che approva il Regolamento per la formazione e tenuta del registro di popolazione in ogni Comune del Regno — R. D. portante modificazioni alle tabelle C e D. per il personale dei Licei e Ginnasi.

R. D. col quale vengono aumentate le Sezioni elettorali per gli operai del Collegio dei probi-viri per le industrie meccaniche e della fabbricazione dei mobili in ferro, istituito in Bologna - R. D. riflettente trasformazione di Monte frumentario in Cassa di prestanzo agrarie — Disposizioni fatte nel personali dipendenti dai Min. dell'Interno e della Guerra - Divieto d'esportazione.

Prezzo de cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

Magistratura. — *Giudici.* — Pirozzi giudice Salerno, collocato in aspettativa.

Del Grosso giudice Sant'Angelo dei Lombardi, collocato in aspettativa.

Pretori. — De Martino, pretore Lama dei Peligni, tramutato Aiello in Calabria.

Caccia, pretore Tenda, tramutato a Borea.

Pudoa, pretore Vignola, tramutato S. Severino Marche.

De Benedetti, pretore Rivalta Bormida, tramutato a Bistagno.

Barbarito, pretore Genzano di Potenza, tramutato a Matera.

Di Muro, pretore Brienza, in aspettativa, confermato aspettativa.

Quarra, pretore già titolare Murazzano, in aspettativa, confermato altri 6 mesi dal 6 ottobre.

Taffuri, pretore Ficulle, tramutato Matera, dove non ha preso possesso ufficio, collocato in aspettativa.

Macedonio, uditore al tribunale Roma, destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore a Siderno Marina.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Terni, 16, ore 9,45 — (*S.*) *Un attentato?* — Stanotte presso la stazione di Terni uno sconosciuto saltò sopra una carrozza di I classe del treno diretto arrivato a mezzanotte. Un guarda-freno diede il segnale d'allarme ed il treno si fermò. Ma quegli era già scomparso.

— *Tentativo di furto* — Stanotte tentarono di infrangere la cassa forte dell'ufficio di direzione dell'Acciaieria. I carabinieri arrestarono cinque persone.

Milano, 16, ore 15,20 — *I funerali delle vittime del pazzo assassino*, fatti ora, sono riusciti straordinariamente imponenti.

Il corteo, partito dalla casa dell'Oleari, s'è ingrossato dinanzi all'ospedale, donde sono state tratte le salme del Novarini e del Moglia.

I tre carri funebri erano preceduti da cinque carrozze piene di fiori e da un centinaio di bandiere e seguite da una fiumana di popolo.

Vi hanno partecipato circa 2000 operai, dei quali 400 dipendenti dalla Compagnia Brunt, che volle fare i funerali a spese sue ed era rappresentata dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione.

V'erano pure le maestranze delle altre fabbriche di apparecchi per illuminazione.

I feretri erano seguiti dai figliuoletti piangenti delle vittime. Il passaggio del gruppo destava in tutti la più viva commozione.

Pisa, 16, ore 15,5 — (*Stampcce*). — *Furto in una chiesa* — Stanotte dall'altare della Madonna di Lourdes nella chiesa di San Frediano ignoti ladri portarono via oggetti preziosi ed altri sacri.

— *Un comizio popolare*, nel quale avrebbe dovuto parlare il Pirolini, fu proibito.

Livorno, 16, ore 10 (*Sulce*). — *Una nave estera* — Ieri sera giunse da Genova l'incrociatore protetto *Chicago*, nave ammiraglia degli Stati Uniti d'America comandato dal capitano di vascello J. H. Dayton, che inalbera il gagliardetto del contro ammiraglio B. J. Cromwell, che v'è imbarcato.

Napoli, 16, ore 17.45 — *L'agitazione degli studenti universitari* prosegue. Stamane questi si sono riuniti ancora nell'atrio dell'Ateneo per accordarsi sulla condotta da tenersi in seguito al telegramma del ministro in risposta a quello del rettore.

Presone visione, si sono dichiarati insoddisfatti poichè ritengono che sia ambiguo; che si presti ad un'altra versione: cioè che i professori dopo i due appelli di rigore avrebbero potuto dichiarare chiusa la sessione facendo perdere un anno di studio ai ritardatarii.

Malgrado le assicurazioni del rettore si sono messi a far baccano ed a scorrazzare per l'Ateneo per imporne la chiusura.

Alla fine si sono ritirati dopo essersi dati convegno per domani.

Il ministro Baccelli a Milano.

(Servizio spec del *Pop. Rom.*)

Milano, 16, ore 15.20. — L'on. Baccelli è arrivato poco fa. E' stato ricevuto dal prefetto, dagli assessori Carabelli e Picozzi, rappresentanti il sindaco partito per Parma per partecipare ai lavori del Congresso dei sindaci, dal presidente della Camera di commercio, dal comm. Koerner, direttore della Scuola superiore di agricoltura, da due deputati provinciali, dai senatori Speroni e Sanseverino e dai dai deputati Tornielli ed Ottavi.

Con questi due andrà domani ad assistere al Congresso di risicoltura a Novara.

Il ministro è alloggiato all'*Hotel Milan.*

Oggi ha visitato la Scuola di agricoltura.

Milano, 16, ore 23,10. — L'on. Ministro Baccelli alle ore 21,30 ha visitato il nuovo palazzo della Borsa, dove è stato ricevuto dal Prefetto, dal Presidente e dai membri della Camera di Commercio, dal Sindacato della Borsa, dal deputato Podestà e da altre notabilità.

L'on. Ministro ha lodato l'eleganza dell'edificio e allo *champagne* ha fatto un brindisi alla prosperità di Milano.

Indi l'on. Ministro, accompagnato dal Prefetto e dal suo capo di gabinetto cav. Nazari si è recato a visitare pure l'Albergo popolare, dove è stato ricevuto dal Presidente Baffoli, col quale si è rallegrato dell'utile e bella iniziativa.

L'on. Baccelli visiterà domani l'Esposizione di Novara, recandosi poscia a Maderno.

L'inondazione del Sempione.

Milano, 15. — Si ha da Domodossola:

L'allagamento aumenta causa l'incessante getto di circa 900,000 litri ogni 24 ore. Finora gli sforzi della scienza riuscirono impotenti a frenare l'irruzione. Le acque si riversano nella Diveria. Si lavora a scavare un grande canale per dare loro uno sfogo.

Il Regolamento comunale e provinciale.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 17, ore 1. (*ermon*). — Il Sindaco annunziò al Consiglio che, conformemente ai voti dei municipii di Torino e di altre città, il Ministro dell'interno on. Giolitti promise che verrà modificato fra breve con Reale Decreto il Regolamento comunale e provinciale.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova** 16 — Ieri furono caricati in questo porto 804 carri, di cui 314 di carbone per i privati e 118 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 197, dei quali 125 per imbarco

Cronaca degli scioperi

Nel Ferrarese

Ferrara, 15 — Scrivono da Copparo:

La Società delle Bonifiche, fra ieri ed oggi, per sfollare le stalle rimaste incustodite, ha venduto oltre 800 capi di bestiame. Circa 3000 ettari che dovevano essere messi a frumento saranno rimessi a prato. Tali provvedimenti adotterà per altri suoi tenimenti essendo decisa a non cedere.

Quarantaquattro bovari di quelli citati davanti al pretore per sentirsi intimare lo sfratto, hanno dichiarato al magistrato di esser venuti meno ai patti con i proprietarii; molti hanno riconosciuto di aver agito malamente e si sono pentiti.

Nelle bonifiche hanno scioperato anche coloro che sono interessati per un terzo nella coltura e prodotto del granturco che dovrebbe essere raccolto in questi giorni.

Quest'indugio danneggia proprietarii ed operai; ma questi maggiormente, che ne traggono gran parte del loro alimento.

I bovari e gli obbligati di Tresigallo, di Formignana, di Bero e di Roncodigà hanno ripreso il lavoro.

Ieri vennero arrestati nove scioperanti per furto continuato in danno della Società delle Bonifiche ed uno per attentato alla libertà del lavoro.

Furono sequestrati a quelli circa 26 quintali di granturco.

In Sicilia.

Catania, 15, — Per decisione della Lega i mugnai e i pastai degli stabilimenti Nicotra, Currò, Grasso, Finocchiaro, Caruso, Carbone e della Provvidenza sono in isciopero. Sono 260

Le Leghe a Siena.

Siena, 15. — Nella sala del Mappamondo, nel palazzo del Comune, si è inaugurata la Federazione delle Leghe di resistenza e di miglioramento della città di Siena. Oratore il dep. Galti.

La malaria dei bovini

Mentre l'on. Guido Baccelli, andato ad onorare Virchow, s'ebbe a Berlino le congratulazioni degli scienziati tedeschi per l'applicazione delle iniezioni endovenose alla cura dell'afta epizootica, è opportuno far conoscere alle classi proprietarie ed agricole come anche alla malaria dei bovini sia applicabile quel metodo di cura.

Il prof. Nosotti, fin dal 1898, spiegò appunto in una conferenza tenuta alla Società degli agricoltori italiani che, " manifestatasi la malattia, il rimedio sovrano è il chinino dato per bocca, o meglio per innesto sottocutaneo, o per iniezione endovenosa. „

Per molti veterinarii fu questa una vera rivelazione, essendosi fino allora confusa la malaria dei bovini col carbonchio od altre malattie.

Il prof. Nosotti continuò in seguito gli studii su questa malattia, che colpisce specialmente i buoi da lavoro dell'Agro romano, ed ora, intendendo continuarli specialmente per ciò che riguarda la profilassi e la cura, si rivolge ai proprietari dei bovini, specie a quelli vicini alla città, onde vogliano coadiuvarlo — prestandosi egli gratuitamente.

La malaria dei bovini anche quest'anno ha prodotto perdite (in gran parte dovute a mancanza di cura) che invece con la cura preventiva del chinino e con un pronto intervento sanitario si sarebbero risparmiate.

Non bisogna però limitarsi alla sola cura del chinino, perchè spesso occorrono anche altri rimedii per combattere la grave anemia acuta a cui dà luogo la malaria.

Ed il prof. Nosotti avrebbe appunto trovato un altro rimedio nelle iniezioni endovenose di sublimato corrosivo a dosi molto maggiori di quelle indicate dal Baccelli per l'afta epizootica.

Per un caso singolare, dovuto ad uno sbaglio di scrittura, il Nosotti prescrisse nel 1898 una soluzione concentrata di bicloruro di mercurio (sublimato corrosivo) anzichè bicloruro di chinino. Tale soluzione, adoperata sia per via ipodermica, che per iniezione endovenosa anzichè produrre l'avvelenamento mercuriale, abbassò rapidamente la febbre che oscillava dai 40 ai 41 e più gradi e provocò la guarigione dei bovini ammalati. Simile soluzione, ma a dosi un po' minori, diede sempre ottimo risultato negli anni successivi.

Tutti i veterinari della città e della provincia possono dunque ricorrere al prof. Nosotti, il quale gentilmente darà loro tutte le istruzioni per la cura endovenosa di sublimato corrosivo contro la malaria dei bovini, dimostrando erronea la credenza che questi animali siano molto suscettibili all'avvelenamento mercuriale.

Recenti esperienze infatti hanno dimostrato che è più facile l'avvelenamento mercuriale nei bovini in seguito all'applicazione esterna di questo farmaco, anzichè per la via endovenosa; perchè in questo secondo caso il preparato mercuriale si fermerebbe nel fegato, da dove a poco a poco ritornerebbe in circolazione, provocando i suoi benefici effetti curativi.

Un'altra innovazione consiste nella scelta delle vene, ricorrendo non più alla giugulare, ma alle vene mammarie, e ad altre minori, evitando così gli inconvenienti ed i pericoli del primo sistema.

Dopo ciò non ci rimane che augurarci che le esperienze del Nosotti abbiano a sortire quel benefico effetto che i mercanti di campagna, colpiti annualmente nel loro bestiame e nel momento dei maggiori lavori campestri, certamente desiderano.

Spedizione polare.

(S) **Goetheborg**, 16 — La nave *Antartic* con a bordo la spedizione che si reca al polo Sud è partita stamane.

Una folla enorme fece una calorosa ovazione ai partenti.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Luigi Capuana ha scritto una commedia in tre atti intitolata *Tararga*, che Ermete Novelli metterà in scena a Roma.

— Giuseppe Baffico farà rappresentare in novembre a Torino, dalla Compagnia Andò-Di Lorenzo, un dramma in quattro atti: *Le colpe degli altri.*

— La Stage Society comincierà la sua terza stagione a Londra verso la fine del mese.

Essa ha già scelto tre produzioni; *La professione della signora Warren* di Bernardo Shaw; *Il matrimonio di Anna Leete* di Granville Barker; e una versione inglese del *Nuovo Idolo* di Francesco de Curel.

Lirica. — Al Victoria Theatre di Manchester incontrò favore una nuova opera comica del maestro Jesse Williams, intitolata *Carmita.*

La musica è molto graziosa e vivace. Eccellente interprete della parte della protagonista fu la signorina Corinne, che si presentava per la prima volta al pubblico inglese.

Concerti. — Il maestro Grieg, ristabilito in salute, diresse a Bergen, sua città nativa, un concerto consacrato unicamente alle sue opere ed a cui prese parte sua moglie, che è, come è noto, una distinta cantante.

Egli dirigerà fra breve un altro concerto, pure a Bergen, a beneficio del fondo per un monumento al compositore svedese Riccardo Nordraak, della cui musica sarà composto il programma.

Coreografia. — All'Alhambra di Londra è piaciuto un nuovo ballo intitolato *Gretna Green* e musicato dal m. Byng. L'azione si svolge in un villaggio e comincia con una festa villereccia per celebrare l'uscita di minorità del figlio del signore del luogo che ha nome Carlo. Questi ama la bella Lady Kitty, ma suo padre non vuol dare il consenso al matrimonio.

L'intreccio si aggira sui varii strattagemmi degli innamorati.

Il consenso finalmente è dato.

La messa in scena è assai pittoresca e alcuni quadri e danze sono assai belli. La musica è briosa e ben fatta.

Arte — Hekekian Pascià, un ricco amatore di cose artistiche in Alessandria d'Egitto, ha offerto al Re dei Belgi, che le ha accettate, due antiche sculture egiziane di grande interesse. Una è un bassorilievo in granito lungo 2 metri e alto 1 rappresentante una delle cerimonie della incoronazione del Re Seti I, l'altra un grande sarcofago pure in granito con un nome di Re che non è stato ancora decifrato.

Varie — Il teatro delle " Folies Bergère „ di Anversa fu distrutto da un incendio e per la seconda volta in dieci anni.

Un artista, che aveva voluto andare a cercare una partitura, fu sorpreso dalla ruina di un soffitto e sepolto sotto le macerie, donde fu tratto gravemente ferito.

Necrologio — A Bruxelles è morto Alfredo Renner, figlio della celebre sitirice Enrichetta Renner, e distinto acquarellista.

Sports

Gita ciclo-alpina al Viglio. — Si avvertono soci del Club alpino, quelli del Touring e della Velocipedistica che una squadra diretta dall'onorevole Brunialti partirà sabato mattina alle 9 per ferrovia fino a Subiaco e da lì e in bicicletta o con vettura proseguirà per Filettino dove raggiungerà la squadra partita il venerdì.

Domenica ascensione del Viglio (m. 2166) ed incontro sulla vetta colla squadra di Isola Liri. La sera gran banchetto a Isola Liri.

Lunedì visita delle cascate, delle Cartiere Meridionali, del Polverificio militare a Fontana Liri. Ritorno a Roma lo stesso giorno per ferrovia.

Il preventivo della spesa, escluso il trasporto personale, è di lire 20.

Si sarà in tempo ad inscriversi non più tardi di questa sera alla sede del Club alpino.

Corsa automobilistica Parigi-Vienna. — Decisamente l'automobilismo deve essere il tramite, l'anello di congiunzione fra le grandi nazioni.

Quest'anno noi abbiamo assistito alla prova eccezionale della Parigi-Berlino.

In nome dell'automobilismo noi abbiamo visto due popoli fraternizzare cordialmente dimenticando non fosse che per un momento, gli odi accumulati in trent'anni di dissidi e rancori.

L'anno prossimo noi assisteremo ad un'altra manifestazione non meno grandiosa, non meno significativa. Colla Parigi-Vienna l'automobilismo avrà dimostrato il progresso industriale e scientifico di due razze e ne avrà consolidati i rapporti amichevoli basati sulla fratellanza universale del lavoro.

Ippica. — In causa del tempo, le corse di cavalli, che si dovevano fare oggi a Frascati, sono state rimandate a giorno da destinarsi.

Per finire. — Uno sportsman si è dato all'automobilismo invernale e si è fatto fare un costume tutto di pelo, dentro e fuori.

L'altro ieri, così vestito, incontra un amico e gli domanda:

— Cosa ti sembro?

— Una grossa bestia.

— Per l'appunto: vado a divorare..... un centinaio di chilometri.

Vipar.

L'aereonauta De la Vaulx.

(*Servizio speciale del Popolo Romano.*)

Parigi 16, ore 11.30. — Il conte De la Vaulx, dichiarò ad un corrispondente della *Presse* che egli ad onta dell'insuccesso di attraversare il Mediterraneo in pallone, non si considererà battuto.

Presto ricomincierà la traversata. Disse che quando il pallone si trovava all'altezza di Port Vendres, si alzò un forte vento che spingeva il pallone verso i Pirenei. Ritenendo impossibile di scendere in Algeria fu deciso di discendere.

Il conte De la Vaulx si disse però soddisfatto del suo viaggio.

Corse del 16 ottobre a Newmarket.

(*Telegramma particolare del Jockey Club*)

The Cesarewitch Stakes (12,500 fes - 3,600 m.). *Balsarroch*, 3 anni, da Retreat e Martagon, kil. 42 1\|2, di M. J. H. Houldsworth 1.

Black Sand, 4 anni, da Melanion e Sand, kil. 50, di Mr. T. Kincaid 2.

Rambling Katie, 4 anni, da Hampton e Barmaid, kil. 41 1\|2, di Mr. J. Dawson 3. — (23 partenti).

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo feriale.

Pres. comm. Vitelli - Giud. Servici e Ghidoli - P. M. cav. De Lollis - Canc. Berti - Dif. Gorgoni.

Omicidio nelle carceri di Bracciano.

La sera del 19 gennaio Augusto Riva, detenuto per furto nelle carceri mandamentali di Bracciano, altercando col guardiano Giuseppe Renzi, lo colpì con un pugno così violento da tramortirlo.

Malgrado le cure, il disgraziato morì due giorni dopo. Dall'autopsia risultò che la causa della morte era stata una gravissima emorragia cerebrale determinata dal colpo.

Il Riva fu rinviato alle Assise per omicidio preterintenzionale con la scusante della concausa.

I giurati gli concessero anche l'eccesso di difesa e le attenuanti e così fu condannato a 5 anni, 6 mesi e 20 giorni di detenzione.

Corriere giudiziario.

Ai primi di novembre comincierà a pubblicarsi in Roma un giornale settimanale intitolato « Corriere Giudiziario », redatto dagli avv. Gorgoni, Gotti e Mazzolani, tre bravi giovani, i quali si sono di già assicurata la collaborazione di notissimi professionisti e di distinti magistrati.

Dalla Provincia Romana

La piena dell'Aniene.

Subiaco, 16. — La pioggia incessante ha fatto sì che l'Aniene, elevandosi fino a m. 2,20 sul livello normale, ha inondato la vallata.

Agitazione di contadini.

Sutri, 16. — I contadini sono tranquillissimi. Perciò la truppa è stata ritirata.

Monte Compatri, 16. — Pare che la presenza delle truppe abbia richiamato i contadini alla ragione. La strombazzata invasione delle terre non è avvenuta ed il prefetto ha richiamato i cavalleggieri che erano a Colonna con il delegato Paolella.

Rimangono qui la compagnia di bersaglieri e il delegato Gugliotta.

Novità, Varietà e Aneddoti

I funerali di un cane.

I funerali dei cani sono da qualche tempo divenuti di moda in America.

Era però riservato alla signora S. E. Bowser di Trenton (New-York) di farne celebrare uno accompagnato da musica.

Essendo morta la sua cagnuola Jeannie la signora Bowser fece trasformare il suo salotto in camera ardente, dove la cagna stette esposta per una giornata visitata da ragazzi delle scuole.

Il cadavere fu quindi deposto con un immenso nastro bianco attorno al collo in una bara ornata di raso e ricoperta di panno nero.

Durante la cerimonia fu suonata sull'organo della musica sacra ed i ragazzi cantarono varii inni.

La signora Bowser conta di far porre sulla tomba della cagna una lapide che ne ricordi le doti e le virtù.

Le medichesse in Russia.

Secondo una statistica pubblicata dalla Commissione medica di Mosca vi sono attualmente in Russia 624 medichesse mentre il numero dei medici ascende a 14,748.

La file delle medichesse saranno presto considerevolmente aumentate perchè l'istituto medico di Mosca stabilito nel 1897 aveva iscritte l'anno scorso 869 studentesse.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 17 Ott. 1901 — S. Edvige.

Leva il Sole alle ore 5.20 m. — Tramonta alle 5.21 s.

Leva la Luna alle ore 10.47 m. — Tramonta alle 8.31 s.

L'Ave Maria suona alle 6.

Quarantore. - Dal 17 al 19 a S. Claudio dei Borgogn.

BOLLETTINO METEORICO.

16 ottobre ore 15.

Europa: pressione alta ancora sulla Russia settentrionale, Vologda 781; minima a 750 all'Ovest della Gran Brettagna.

Italia 24 ore: barometro disceso notevolmente ovunque, di 2 mm. al Sud e Sicilia, di 3 a 4 al Nord, fino a 8 sull'Italia centrale; temperatura irregolarmente variata; pioggie generali, specialmente al Nord-ovest e Sardegna.

Stamane: cielo quasi coperto e piovoso; venti moderati del 1.o quadrante al Nord-est, forti del 4.o in Sardegna, di levante sul medio Tirreno, moderati meridionali altrove; mare agitato specialmente il medio Tirreno.

Si è formata sul Tirreno la depressione annunciata ieri; pressione minima di 752 a Roma, massima di 759 lungo le Alpi e sull'Jonio.

Probabilità: La depressione tende a passare sull'Adriatico. Venti moderati settentrionali in val Padana, forti intorno ponente in Sardegna, meridionali altrove; cielo vario sulle isole, nuvoloso altrove con pioggie, specialmente sullo Adriatico; mare in generale agitato.

Monoverbo.

Forse tu mi terrai per ortolano
Perchè dall'orto m'hai veduto uscire,
Ma non son tale; ond'io ti voglio dire
Che per il tuo pensiero è un pasto vano.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Invece.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 14 OTTOBRE.

Catano Orazio, falegname, con Natangeli Maria
Cinelli Giulio, scalpellino, con Sali Cornelia
Leboffa Emilio, calzolaio, con De Alessi Elvira
Onorato Vincenzo, agente di P. S., con Sarrini Caterina
Tagliaboschi Bartolomeo, calzolaio, con Console Carmela
Rosa Augusto, tramviere, con Bonifazi Claudia
Quaranta Luciano, ferroviere, con Radicchi Anna
Sarri Pietro Annibale, imp., con Crisostomi Lucia
Maggi Costantino, materassaio, con Zampetti Amelia
Piacentini Orazio, fabbro, con Flaviani Gesualda
Mitolo Augusto, parrucchiere, con Venturi Luigi
Bosman Alessandro, ragioniere, con Vinciguerra Enrica

Nati e morti denunziati nel giorno 14 ottobre.
Nati 41 compreso 1 nato morto.
Morti 27 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Vicini Eugenia fu Guglielmo, Roma, 24, nubile
Sardella Andrea fu Angelo, Pietracupa, 80, coniug.
Valentini Lorenzo fu Benedetto, Subiaco, 60, ved.
Capolei Oreste fu Giovanni Battista, Marino, 40, celib
Nanni Serafino fu Silvestro, Accumoli, 56, coniug.
Carlini Pasquale fu Cassiodoro, Lanciano, 40, coniug
Santini Fausto di Enrico, Roma, 14
Gigli Maria Giovanna di Adamo, S. Gemini, 30 nubile
Ferri Caterina fu Filippo, Corneto, 21 nubile
Santoni Enrica fu Pietro, Roma, 70, nubile
Pinelli Clotilde fu Pietro, Mortara, 39, coniug
Bocchini Nicola fu Marcello, Albano, 60, celibe
Macinanti Domenica fu Giovanni, Montelibretti, 75 ved
Pisani Romualdo fu Ubaldo, Roma, 55 coniug.
Maurizi Agnese fu Pietro, Roma, 64 ved.
Cristini Cristina, Collepardo, 80
Casini Isola fu Ferdinanda, Siena, 32 nub.
Caldarelli Annunziata fu Angelo, Roma, 41 coniug
Zilia Barbara fu Giovanni, Scandelara, 58 nub.
Fabi Maria fu Mariano, Rocca Canterano, 25 nub.
Totti Caterina fu Giuseppe, Cascia, 61 ved.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Napoli - 21 ottobre - Manutenzione per anni 5 della strada Sorrentina, da Castellammare alla Marina di Massalubrense - Annuo estaglio L. 15,770.

Comune di Norma (Velletri) - Appalto dazio consumo - Can. ann. L. 5500

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massimo 19.0 — Minimo 15.0

Vaticano. — E' imminente la partenza di mons. Rinaldini, Nunzio apostolico a Madrid, per la sua residenza.

— Mons. Matteo Dvornick, arcivescovo di Zara, ha ricevuto dal card. Macchi l'imposizione del Sacro Pallio.

— Il signor Josè Maria Gonzales è stato nominato ministro della Repubblica di Colombia presso la S. Sede, in assenza del generale Veletz richiamato in Colombia.

— Ieri nella basilica Vaticana Don Marcello Massarenti celebrava il 60° anniversario della sua prima messa.

Il Papa mandò all'ottuagenario sacerdote uno splendido quadro come dimostrazione della sua benevolenza.

— Ieri il Papa ricevette mons. Piavi patriarca di Gerusalemme.

A proposito dei lavori per Roma — Qualche giornale ha accennato ad una specie di dissidio che sarebbe sorto fra il Sindaco Principe Colonna e l'assessore delle finanze comm. Alatri, in ordine alle trattative pel concorso dello Stato nei lavori del Piano Regolatore, essendosi l'assessore Alatri mostrato disposto ad accettare il prestito proposto dal Ministero del Tesoro, mentre il Principe Colonna insiste per le anticipazioni sulle ultime quote del concorso governativo.

La questione fu da noi già accennata fin dalla metà del settembre scorso; ma è bene avvertire che si tratta semplicemente di apprezzamenti personali, che non hanno alterato nè potrebbero in alcun modo alterare i buoni rapporti che esistono tra il Sindaco e l'assessore delle finanze.

Del resto la questione non è affatto pregiudicata finora, attendendosi il ritorno di S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, per intendersi in proposito.

In ogni modo, poichè da taluni si prevede poco meno che il fallimento del Comune, se le pratiche iniziate non avessero buon esito, è opportuno rilevare che le trattative in questione non impegnano in alcun modo il bilancio *ordinario* del Municipio.

La richiesta del Sindaco Colonna non tende che ad uno scopo: quello di tentare una ripresa dei lavori edilizi che possa condurre al compimento delle opere più importanti del Piano Regolatore.

Se questo scopo non si potesse raggiungere, malgrado tutto il buon volere del Sindaco, sarebbe senza dubbio una grave disgrazia per Roma e specialmente per le classi lavoratrici; ma il bilancio comunale rimarrebbe quello che è attualmente e che ha trovato l'Amm. del principe Colonna.

Il Sindaco ha creduto — ed ha fatto benissimo — di ricordare al Governo gli impegni morali e materiali che lo Stato ha verso la capitale del Regno e in ciò fu animato da un alto spirito di patriottismo, di cui la cittadinanza gli deve essere ben grata; ma voler dedurre da questo fatto — come pretende qualche giornale democraticissimo — che il Comune corre al fallimento se il Governo non interviene, è un grosso errore di fatto, che è bene smentire nel modo più assoluto.

Il Comune ha posto al Governo un solo quesito: se nelle condizioni attuali convenga sospendere qualunque lavoro del Piano Regolatore. E siccome il Comune non ha quattrini per le opere di carattere *straordinario* ha fatto appello agl'impegni della legge del 1890.

Ecco tutto: se il Governo risponderà che non è in grado di provvedere, la cittadinanza saprà a chi spetti la responsabilità della sospensione dei lavori.

Ma, ripetiamo ancora una volta, il grande interessamento dimostrato in ogni occasione dall'on. Zanardelli per tutto ciò che possa essere utile alla Capitale del Regno dà sicuro affidamento che la questione sarà risoluta nel modo più conveniente per tutti.

L'Acquedotto Appio. - Come è noto, ad occidente del punto d'incontro della via Prenestina con la via Militare, esiste un antico pozzo, detto il pozzo Mantellini. Ora non è molto, il genio militare facendo in questo lavori di affondamento, vi giunse e sfondò la vòlta di un antico acquedotto scavato nel tufo. Questo acquedotto è largo m. 0,70 e alto 2,15: però avendo esso un fondo melmoso di circa m. 4, chiaro apparisce che in origine doveva avere l'altezza di oltre 6 metri. L'acqua ha una profondità di circa m. 0,50, e la portata di 80 litri al minuto secondo.

Gli studi fatti in proposito farebbero ritenere che si trattasse dell'antico Acquedotto Appio scavato alcuni secoli prima della nascita di Cristo.

Il genio militare ha fatto un accuratissimo esame di questo acquedotto esplorandone l'andamento per circa 200 metri e potè stabilire le opere necessarie per iscoprirne l'intero corso sino a porta Maggiore ed anche fin presso l'Aventino dove ne furono pure scoperti gli avanzi dal prof. Lanciani.

Più avanti presso il " Muraccio dell'uomo „ a sud della via Prenestina il Municipio già fece importanti scoperte di cunicoli, di gallerie e di una camera circolare del diametro di m. 6 piena di acqua.

Vuolsi che quegli specchi altro non siano che gli allacciamenti delle sorgive dell'Acquedotto Appio.

Queste scoperte le quali confermarono ancora una volta che molta acqua scorre nel sottosuolo della campagna romana, indussero già la Società degli agricoltori a fare sollecitazioni perchè il detto acquedotto venisse esplorato in tutta la sua lunghezza, potendo agevolare la provvista dell'acqua per i fabbricati rurali e le colture dell'Agro Romano.

Su tale argomento ora noi crediamo opportuno di richiamare l'attenzione dell'amm. municipale, per un'altra ragione, di grande importanza per la nostra città.

Più volte si è lamentata la deficienza di acqua corrente nelle fognature della città alta, sicchè in questo fatto fu anche da taluni riconosciuta una delle cause dello sviluppo del tifo in quei quartieri e specialmente in quelli popolari.

Non sarebbe opportuno che l'Amm. comunale affidasse all'ufficio idraulico lo studio di quell'antico acquedotto per vedere se ed in quanto l'acqua che trasporta potrebbe essere utilizzata pel lavaggio delle fogne dei quartieri alti? Potendo disporre di una grande quantità d'acqua corrente all'altezza di Porta Maggiore, evidentissima è l'utilità che potrebbe trarne il Comune, il quale avrebbe modo così con poca spesa di poter riparare ad un grave inconveniente igienico, più volte deplorato.

Gli studi fatti dal Genio militare non lascierebbero dubitare della praticità e dell'utilità dell'iniziativa, la quale, mentre non offenderebbe alcun interesse d'ordine economico, potrebbe risolversi in un grande beneficio per una vasta zona della città e forse potrebbe facilitare altresì la soluzione di uno dei più gravi problemi che preoccupano il nostro ufficio d'igiene.

Personale capitolino. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne una lunga seduta per le promozioni nel personale capitolino.

La Giunta deliberò di proporre al Consiglio che sia aperto il concorso per titoli e per esame fra tutti i caposezione dell'amministrazione comunale (esclusi quelli nominati nella seduta di ieri) per il posto vacante di direttore dell'ufficio di Statistica municipale (Uff. IV).

Deliberato quindi il collocamento a riposo di quattro caposezione stabiliva in surrogazione di proporre al Consiglio la promozione dei segretari di prima classe Angelelli, cav. Colonnelli, Frezzolini ed Alfani, nonchè dell'impiegato speciale avv. Caselli, reggente la sezione di controllo, includendo detto posto in organico.

Rimanendo inoltre vacanti altri tre posti di caposezione deliberava di aprire il concorso a detti posti per esame fra tutti i segretari dell'amministrazione comunale.

Infine la Giunta approvava le proposte dei capi d'ufficio per le promozioni in tutte le altre categorie di concetto e d'ordine in applicazione del nuovo organico approvato dal Consiglio comunale.

Per il Tiro a segno — Ieri mattina la Commissione centrale pel Tiro a segno ha ripreso i suoi lavori.

Presiedeva il generale on. Afan De Rivera; intervennero all'adunanza i deputati on. Lucchini e Galletti, i gen. Stingardi, Buschetti, Duce, Caveglia, i colonn. Vitali, Camerano, Mariotti, e il comm. Ravà come rappresentante il Ministero dell'Istruzione.

La seduta fu occupata per udire una lunga relazione di due importanti lavori affidati all'esame di due sotto-Commissioni, cioè: la compilazione di un disegno di legge che corregga e modifichi la legge vigente del 1884, e la preparazione e direzione della IV Gara generale di Tiro a segno da tenersi in Roma nella primavera dell'anno venturo.

La relazione, dopo un esame del programma, fu approvata in massima, incaricando inoltre la sotto-Commissione per la IV Gara di tiro, presieduta dal senatore Roux, perchè in unione coi presidenti delle sezioni *Finanze* e *Premi* completi il programma definendo i premi e le spese per ogni concorso.

Venne anche approvato il progetto del piano generale del campo di tiro alla Farnesina presentato dal generale Caveglia, presidente della sezione *Costruzioni.*

Con ossequio venne accolta la notizia che i Sovrani parteciperanno alla IV Gara assumendone il patronato, destinando in premio due grandi medaglie d'oro e una coppa d'argento.

Sappiamo che la Commissione centrale si radunerà nuovamente mercoledì 23 prossimo per esaminare il disegno di riforma della legge sul tiro a segno e per nominare i componenti che dovranno costituire le undici sezioni dirigenti le varie operazioni della gara.

Per un busto di Calandrelli — Ieri ebbe luogo il terzo scrutinio di ballottaggio, per la definitiva scelta di un busto di Calandrelli da porsi al Gianicolo.

Fra i due scultori concorrenti rimasti in gara, Portanova e Piraino, venne giudicato migliore il secondo.

Tattiche militari. — Tra le vie Tuscolana e Appia Antica si svolgerà questa mattina una tattica di presidio con collocamento di avamposti all'altezza dei forti che si trovano tra le suddette vie.

Il partito avversario proveniente da sud-est (dalla parte di Albano) attaccherà gli avamposti per penetrare nella città.

Alla manovra prenderanno parte tutte le truppe del presidio.

— Inoltre nel territorio della divisione di Roma, dal 25 ottobre corrente al 2 novembre prossimo, si svolgerà una importante manovra coi quadri di corpo d'armata.

Il concentramento dei quadri avrà luogo il giorno 25 corrente.

Il tema è il seguente: Supposto l'attacco di una divisione proveniente da Frosinone verso l'alta valle dell'Aniene, contro truppe che devono discendere l'alto Aniene.

Il campo d'azione saranno i piani di Rocca di Mezzo fino a Tagliacozzo nella Marsica.

Pubblica istruzione — Apprendiamo con soddisfazione che l'egregia sig.a Paolina Bodrero, avendo lasciato per il suo collocamento a riposo la direzione della scuola comunale in via Valdina, è stata di recente nominata direttrice didattica della Scuola italiana, che comprende le classi elementari e complementari, dell'Istituto internazionale " Crandon „.

Questo Istituto non avrebbe potuto fare scelta migliore, inquantochè la sig.a Bodrero, nel dirigere varie scuole comunali di Roma, ha dato continue prove di operosità e sapere, per il che fu già insignita della grande medaglia d'argento per i benemeriti dell'istruzione.

Aste ed appalti. — Giovedì 31 corrente, in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura di 1200 quintali di semola occorrente pei semoventi della nettezza urbana.

La durata della fornitura sarà dal 1° gennaio al 31 dicembre 1902.

L'asta avrà luogo col metodo delle schede segrete, con scheda d'ufficio e con aggiudicazione definitiva al l'unico incanto.

Ai Filippini — Caruso Nicola, alunno di terza classe nella prima pretura urbana di Roma, è tramutato alla seconda id. id. id.

Coronati Enea, alunno di terza classe nella quarta pretura di Roma, è tramutato al tribunale di Roma.

Spigaroli Luigi, alunno di terza classe al tribunale civile e penale di Roma, è tramutato alla Procura generale presso la Corte d'app. di Roma.

Michelet Umberto, alunno di terza classe nella quarta pretura di Roma, è tramutato alla Corte di appello di Roma.

Rivelli Romeo, alunno di terza classe nella terza pretura di Roma, è tramutato alla quarta id. id.

Parboni Mario, alunno di terza classe nella Corte d'appello di Roma, è tramutato alla prima pretura di Roma.

Scholtze Michele, alunno di terza classe nella prima pretura di Roma, è tramutato alla Corte di appello di Roma.

Movimento del personale nelle scuole ed uffici scolastici di Roma. — **Provveditorato degli studi:** Bacci comm. Vittorio da Roma è trasferito a Napoli.

Fiorini prof. cav. Vittorio è incaricato della reggenza del provveditorato di Roma.

Gli ispettori scolastici della provincia dovranno recarsi da Roma alle rispettive residenze circondariali.

Licei - *Presidi.* Raulich prof. Italo provveditore degli studi in Sassari è destinato alla presidenza del Liceo « Mamiani » in Roma - Nani comm. Raffaele preside del Liceo ginnasio in Roma è destinato a dirigere la Biblioteca « Lancisiana » - Bersi Adolfo preside del Liceo « Mamiani » in Roma è trasferito al Liceo « Umberto I » in detta città.

Professori. - Turri Vittorio, da Roma « Umberto I » è trasferito a Tivoli - Salvadori Giulio, riuscito 2° nel concorso per i Licei di Roma, dalle classi aggiunte del Liceo « Mamiani » è destinato al posto lasciato dal prof. Turri - Tognoli, da Roma Liceo « Visconti » è trasferito a Bologna, Liceo « Galvani » - Lozzi, da Roma, Liceo « Mamiani », è trasferito a Bologna, Liceo « Galvani » - Lattanzi, da Roma Liceo « Visconti » è destinato alle classi aggiunte a Tivoli - Spezi, da Roma « Umberto I° » è destinato alla Biblioteca « Vittorio Emanuele » - Lerra, da Roma Liceo « Tasso » alla Biblioteca « Angelica » di Roma.

Ginnasi - Maciocce Giuseppe da Roma Ginnasio « Umberto I » è destinato alle classi aggiunte a Benevento - Peverini da Roma Liceo « Visconti » alle classi aggiunte ad Albano.

Degli altri professori di liceo e ginnasio in Roma, parecchi fanno passaggio da un istituto all'altro.

Uguale cambio è fatto anche nel personale di servizio.

Per la cattedra di storia e geografia vacante nel liceo *Umberto* di Roma si apre il concorso.

Istituti tecnici - Il preside Canti è destinato a reggere la Presidenza dell'Istituto tecnico di Roma - Il prof. Quadri dell'Istituto tecnico di Roma è trasferito a Forlì con l'incarico della Presidenza.

Scuole normali. - Per le Scuole normali la novità più notevole è che il Ministro, coerentemente a quanto affermò in Parlamento, mette in esecuzione il criterio di togliere dalle scuole femminili il personale insegnante maschile cominciando dalle scuole di Roma: Il personale insegnante maschile delle Scuole normali di Roma rimane a disposizione del Ministero per essere destinato alle classi aggiunte di altri Istituti.

Il direttore Toti è trasferito da Roma a Bologna e il direttore Capaguzzi da Bologna a Roma.

La signora Dalbò Trivellato, comandata alla « Giannina Milli » di Roma, ritorna al suo posto in Verona.

R. Università di Roma. — La R. Università di Roma è autorizzata ad accettare la donazione fatta con atto 25 luglio 1901 dalle signore Elisa Barozzi e Amalia Pedrocchi della biblioteca del fu prof. Eugenio Beltrami senatore del Regno.

Il comm. Giuseppe Cugnoni, professore ordinario di letteratura latina nella R. Università di Roma, è confermato nell'ufficio di Preside della Facoltà di filosofia e lettere nell'Università medesima.

La scuola di archeologia — E' stato bandito un concorso a due posti di alunno della scuola di archeologia presso la R. Università degli studi di Roma, per un triennio.

L'assegno annuo per ciascuno dei posti è di Lire 1800.

I concorrenti dovranno presentare alla Direzione generale per le antichità e belle arti, la domanda di ammissione corredata della laurea dottorale in lettere e del certificato di cittadinanza italiana.

Il termine utile per presentare le domande di ammissione è fissato a tutto il 30 ottobre corr.

Gli ammessi al concorso dovranno sostenere prove orali e scritte in una delle discipline archeologiche (antichità ed epigrafia romana, antichità ed epigrafia greca, archeologia dell'arte) a loro scelta, e dimostrare di ben conoscere le lingue francese e tedesca.

Per la chiusura festiva dei forni. — La Società di M. S. e miglioramento tra i commessi di forno aveva presentato all'Associazione romana dei negozianti fornai una domanda perchè ai commessi venisse accordato il riposo festivo.

Corsero trattative coi negozianti e di mutuo accordo si è convenuto che sarebbe stata concessa:

1° La chiusura dei negozi, durante tutto l'anno, dalle 14 ad un'ora avanti l'Avemaria nei giorni festivi riconosciuti.

2° Chiusura serale, dal 1° ottobre al 28 febbraio, alle ore 21 e dal 1° marzo al 30 settembre alle ore 22.

3° Nei giorni di Capo d'Anno, Pasqua e Natale chiusura alle ore 15 e riapertura al giorno successivo.

Queste deliberazioni sono però subordinate al fatto che la chiusura sia generale e che anche le rivendite vi prendano parte, cosa che i commessi si sono impegnati di ottenere.

La Società di M. S. e miglioramento tra i commessi fornai, in una adunanza consiliare riuscita numerosissima, approvò un voto di plauso per l'accordo conseguito e stabilì di festeggiarlo con un banchetto nell'ultima domenica di ottobre.

Esami di procuratore. — Col 30 corr scade il termine per la presentazione delle domande e documenti per l'esame di procuratore.

Accademia di San Luca. — In occasione della festa del santo Patrono, nella chiesa annessa alla Galleria alle ore 10 ant. di domani si eseguirà una grande messa composta dal professor Giuseppe Bertini.

Dirigerà lo stesso autore, e canteranno gli alunni dell'ospizio di San Michele, concessi cortesemente dalla presidenza dell'Istituto, trattandosi di festeggiare il protettore delle Arti Belle.

Scioperi. — I garzoni pasticcieri ieri tennero una adunanza e decisero di continuare lo sciopero generale.

Guardie municipali — Ecco lo stato indicante le operazioni di servizio eseguite dai componenti il suddetto corpo dal 1. al 15 ottobre:

Arrestati: Per furti 3, ferimenti 1, titoli diversi 11.

Denunziati: Per oltraggi agli agenti di forza pubblica 5, frode sul peso 1, vasi non assicurati 5, abbandono di veicoli 9, incolumità pubblica 5, ubbriachezza 1, maltrattamenti agli animali 4, portoni aperti 2, titoli diversi 57.

Contravvenzioni: Per panni stesi 59, carrettieri seduti sul carro carico 127, naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti 159, tassa cani 92, alla legge metrica 27, carta non di prescrizione per involgere derrate 6, titoli diversi 3215.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 334, altri soccorsi 3, fanciulli smarriti 4, cani accalappiati 94.

Oggetti rinvenuti: Dalle guardie 4, consegnati alle guardie 8.

Avvertimenti 292. — Totale delle operazioni 4526.

La poesia della bocca è riposta unicamente in una sana e forte dentatura, e si ha certamente dall'uso metodico dell'Odol.

Malattie degli occhi — Il dott. cav. A Neuschüler, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 3 alle 6 in via Borgognona 12, piano 2°, Roma.

Prof. Puccioni - Oculista. Consultazioni Via Cavour N. 147 p. p. dalle ore 3 alle 5.

Polvere vegetale. Vedi avviso 4.a pagina

Il migliore Cognac? Buton, piazza Trevi.

Gennarino Visconti. — Stanotte nel tratto del Lungo Tevere tra i ponti di Ferro e S. Angelo, dal furiere maggiore del 1° genio Bertocchi Giovanni, fu rinvenuto disteso in terra e gravemente ferito alla testa l'impresario teatrale Visconti Gennaro di anni 46 da Napoli, abitante in via Borgo Vecchio 121.

Colpito da subitaneo malore, il Visconti era caduto al suolo, conciandosi a quel modo.

Venne subito trasportato a S. Spirito.

Tentati suicidii. — L'altra notte, sul ponte S. Angelo, alcuni passanti trattennero certo Spotti Vittorio, di anni 38, abitante in via Nomentana 111, mentre costui stava per gettarsi nel fiume. Dissesti finanziarii inducevano il pover'uomo al triste passo.

— Il farmacista Cancelli Vincenzo, alle 18 di ieri, nel suo negozio, in via Tiburtina 76, aveva un vivace litigio con il nepote, Luigi, di anni 22, da Erchiè (Lecce), abitante in via P. Eugenio 15, tipografo, il quale chiedevagli i mezzi per rimpatriare. Il giovanotto, impressionatosi, corse a prendere una rivoltella, posta in un cassetto, e se ne esplose un colpo in direzione del cuore.

Venne subito trasportato a S. Antonio, dove versa in gravi condizioni.

— Ieri mattina, a S. Spirito venne condotta la scatolaia Tani Annunziata, di anni 16, romana abitante in via Borgo Pio 68, la quale aveva ingoiato del sublimato corrosivo.

Da quei sanitari fu subito tratta fuori di pericolo.

Il movente del tentato suicidio: dispiaceri amorosi.

— All'ospedale di Santo Spirito è ricoverato, da qualche tempo, lo stagnaro Aloisi Edoardo, di anni 34, romano, perchè tubercoloso.

Stanotte, egli approfittò del momento in cui l'infermiere di guardia erasi allontanato, e, presa da una credenza una bottiglietta contenente del veleno, se la portò alle labbra, vuotandola quasi intieramente.

Colto quasi subito da fieri dolori di stomaco, dovette confessare l'insano atto.

I medici si sono riservati di giudicarlo.

Avvelenamento involontario. — Ponzi Anna vedova Lucconi, di anni 64, da Gavignano, fruttivendola, nella propria abitazione in via della Rondinella, 31, ingoiò per equivoco del sublimato corrosivo. Niente di grave.

Un colpo di fucile. — Nel forno Gioggi, in via S. Claudio, 42, ieri sera alle 19 il *cascherino* Venturucci Domenico, di anni 27, da Pierventurino (Macerata) puliva un fucile da caccia, carico a sola polvere, quando scattò il grilletto. L'arma esplose e la detonazione fece accorrere molta gente.

Fuochetti. — Ieri mattina, alle 7, nell'abitazione di Galassi Secondo, in via Principe Umberto 109, s'appiccò il fuoco ad un letto e ad altre masserizie.

Accorsero sollecitamente i vigili insieme al tenente Giuliani e domarono il piccolo incendio.

— I vigili della caserma di piazza Firenze, ieri sera alle 23,25, accorsero nella scuderia di Pallotta Ernesto, al vicolo cieco di via dell'Orso, dove ardeva un cumulo di paglia, causa la trascuratezza di uno stallino. Il fuoco fu spento.

Un palchettone andò distrutto. I danni si fanno ascendere a 100 lire.

Ladri. — L'altra notte, un individuo il quale erasi nascosto nel cortile del palazzo Buonaccorsi, al Corso 219, forzò le serrature delle porte dei magazzini dei fratelli Comotto, tappezzieri e della farmacia Garinei, rovistando dappertutto.

Dopo essersi impossessato di bottiglie di sciroppi, appartenenti alla farmacia, s'introdusse in una cantina del « Circolo della caccia, » e s'impossessò di una caldaia di rame del valore di 20 lire.

Aprì poi una porticina che mette nel vicolo Rosa e se la svignò.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Venerdì 18 ottobre 1901 — *La 1ª Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 28 marzo 1901 fino alla polizza **74900.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 26 marzo 1901 fino alla polizza **73000.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 17 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — *Arlecchino Re* piacque anche iersera immensamente. I non pochi pregi letterari del lavoro e la splendida messa in scena furono assai ammirati dal pubblico, che mostrò con vivi applausi il suo compiacimento.

Stasera *Arlecchino Re* si replica e quanto prima per aderire a molte richieste avremo un'altra rappresentazione del *Conte Rosso*, con Andrea Maggi.

Ed ora una buona notizia che sarà accolta con piacere da tutti gli intelligenti ed appassionati di musica.

Col 1° novembre l'Orchestra massima romana inaugurerà in questo teatro una serie di grandi concerti.

In detta sera — sotto la direzione di Luigi Mancinelli — verrà eseguito il programma col quale l'illustre maestro inaugurava venti anni or sono la sala dei concerti di questo teatro.

Adriano. — Serata d'onore del tenore Biel con la *Carmen.*

Quirino. — Festeggiatissimo iersera il Benini in *Serenissima* e stasera la commedia di G. Gallina *La base de tuto*, che fa seguito a *Serenissima.*

Nazionale — Molti applausi, doni e fiori iersera alla brava artista Giuseppina Bianco per la sua beneficiata con *Santarellina* che stasera si ripete.

Manzoni — Si replica anche stasera *La moglie del commissario* e quanto prima *La capanna dello zio Tom*, ovvero, la tratta dei negri.

Olympia — L'elegante Teatro-Concerto di via in Lucina si riapre domani sera 19 per la solita stagione invernale.

Il programma è di primo ordine e il proprietario sig. G. Cruciani, coadiuvato dal suo direttore artistico sig. O. Capaccioli si propone di mantenerlo sempre tale.

Stasera debutto di un'*étoile*: M.lle De Serè; in seguito quello della celebre Guerrero.

Sferisterio Sallustiano. — Oggi, alle ore 4, comincieranno le solite partite.

Prima partita — *rossi*: Bessi, Belloni — *turchini*: Bilenchi e Lazzeri.

Seconda partita — *rossi*: Franceschini, Gabri — *turchini*: Franchi e Nidiaci.

Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Arlecchino Re*, ore 21.
Adriano — *Carmen*, ore 21.
Nazionale. — *Santarellina*, ore 21.
Quirino — *La base de tuto*, ore 21.
Manzoni — *La moglie del Commissario*, ore 21.
Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone - 16

PAVIMENTI
TAPPETI DI LEGNO
Perfezionati garantiti L. **3.90** e più il metro q. — **Concorrenza impossibile.**
Via Cavour 217-219
Medaglia d'oro all'Esposizione di Igiene Napoli.

A rate mensili oreficeria e gioie **Attilio Alegiani**
Pozzo delle Cornacchie, 59, p. ultimo.

Ultime Notizie

Telegrafano da Torino che S. A. R. la Duchessa di Aosta è partita nella notte di martedì per Vichy, salutata alla stazione dalle LL. AA. RR. il Duca di Aosta, il Conte di Torino ed il Duca degli Abruzzi.

I Sovrani a Napoli.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Racconigi, 16, ore 18.30 — Il Re e la Regina partirono alle ore 17.50 per Napoli colla Principessina Jolanda.

Un'immensa folla si assiepava lungo i viali percorsi dai Reali nel recarsi alla stazione e fece vivissime e continue ovazioni ai Sovrani e alla Principessina.

Si trovavano alla stazione ad ossequiare i Sovrani l'on. ministro Galimberti, l'on. Pivano, il prefetto di Cuneo, il sottoprefetto di Saluzzo, il colonnello ed il maggiore dei carabinieri, i sindaci di Racconigi, Cuneo, Saluzzo e Caramagna, i consiglieri comunali di Racconigi e le altre autorità locali.

Il sindaco di Racconigi offerse alla Regina uno splendido mazzo di lilla.

Le Associazioni che erano schierate alla stazione con bandiere acclamarono calorosamente le LL. MM.

Al momento della partenza del treno reale scoppiarono calorosi e prolungati applausi ed evviva.

S. M. il Re, prima della partenza fece munifiche elargizioni alle opere pie ed alle Società operaie e di fratellanza dei militari in congedo.

Napoli, 16, ore 12,50. — I Sovrani occuperanno a Capodimonte gli appartamenti al primo piano, che occuparono l'anno scorso, e che si compongono di sei stanze, di un gran salone di ricevimento, di due stanze per gli staffieri e per i domestici e di alcune altre aggiuntevi ora per le persone addette alla Principessina.

E' stato impiantato un filo telegrafico diretto fra Roma e la Reggia.

Per Napoli.

Nel pomeriggio di ieri è stata ricevuta dal sotto segretario di Stato, on. Ronchetti, e dal comm. Santoliquido, ispettore generale della sanità, una Commissione di commercianti napoletani accompagnata dall'on. Arlotta.

La Commissione ha domandato lo svincolo delle merci sequestrate previa disinfezione e la riattivazione del punto franco.

L'on. Ronchetti disse che se oggi non si avranno nuove denunzie, sarà pubblicata l'ordinanza sanitaria che dichiara tolta la patente brutta alle navi partenti da Napoli.

La Commissione lasciò Palazzo Braschi soddisfatta.

Lo stato sanitario di Napoli.

Nessun nuovo caso sospetto di peste è stato denunciato nelle ultime 24 ore, nè a Napoli nè altrove.

I malati di Nisida sono tutti in via di convalescenza. Procede bene la cicatrizzazione della lesione locale in Soria e Di Noia.

Tutti i ricoverati nei locali di isolamento e di osservazione potranno essere posti in libertà domani.

Un'altra interruzione sulla Roma-Napoli.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Ci telegrafano da **Segni** (16 ore 17,20):

Stanotte ed oggi è caduta sulla valle del Sacco una pioggia torrenziale che non ha cessato nemmeno per un minuto.

La campagna è allagata ed il Sacco è in piena.

La stazione di Segni è in parte inondata.

Un tratto della ferrovia Segni-Velletri, fra Segni ed Artena è sott'acqua: il servizio non è però interrotto.

Il treno diretto n. 1 proveniente da Roma è passato liberamente: ma il treno-viaggiatori n. 237 che lo seguiva a poca distanza s'è dovuto fermare al " ponte dell'Anguilla „ poichè questo era stato danneggiato dalla violenza della piena.

L'interruzione continua.

Per il sequestro di titoli al portatore.

Il ministero della Giustizia ha inviato ai procuratori generali la seguente circolare:

" Alcune Camere di commercio del Regno hanno reclamato al Ministero di agricoltura, industria e commercio, perchè i sequestri di titoli al portatore, reputati di provenienza furtiva, si protraggono alcune volte più del tempo strettamente necessario ai fini della giustizia; e perchè spesso avviene che a banchieri e ad agenti di cambio si comunicano degli elenchi dove sono segnati i titoli al portatore sottratti o smarriti, imponendosi loro di darne ricevuta sotto comminatoria delle responsabilità di cui all'art. 434 del codice penale; i quali elenchi poi e per il modo confuso come sono compilati e per il loro continuo succedersi intralciano con grave danno il commercio dei valori pubblici.

Sull'importante argomento furono già date da questo Ministero istruzioni con circolare del 19 ottobre 1874 n. 9402-504; nè potendo in maggior campo estendersi l'azione del Ministero stesso, io richiamo su di quelle la speciale attenzione delle competenti autorità giudiziarie raccomandandone la esatta osservanza.

Per quanto poi riguarda la comunicazione degli elenchi di titoli sottratti, aggiungo che questi elenchi debbono essere compilati con esattezza e con ordine e devesi aver cura di farli per quei titoli che si fossero poi ricuperati; riservata in ogni caso al magistrato la decisione sulle responsabilità che da tali comunicazioni fossero per derivare „

Nella Magistratura.

Sono promossi alla prima categoria:

Perfumo cav. Antonio consigliere d'appello a Potenza — Baveri Alberto id. Catania — Sigismondi cav. Eugenio id. Catanzaro — Toccafondi cav. Raffaele presidente del tribunale di Pisa — Mastropasqua cav. Giovanni procuratore del Re ad Urbino.

Promossi alla seconda categoria:

Fazzari cav. Giuseppe consigliere d'appello a Messina — Tasca cav. Manfredo id. Brescia — Tenchini cav. Luigi id. Brescia — Gatti cav. Luigi presidente del tribunale di Roma — Piredda Pietro consigliere d'appello a Cagliari — Buiso Greco cav. Simone procuratore del Re a Ferrara, applicato alla Procura Generale di Palermo.

Falconi Vincenzo, consigliere d'appello a Firenze, è collocato in aspettativa per due mesi dal 1° ottobre, lasciandosi per lui vacante un posto di consigliere di appello a Cagliari.

Schiavoni-Schipani cav. Saverio, cons. d'appello a Napoli, in aspettativa, è richiamato in servizio.

Gennaro cav. Pietro, presidente del tribunale di Nuoro, applicato temporaneamente al Ministero, è tramutato ad Ivrea, continuando nella detta applicazione.

Falcone Ranieri, già pretore nella 1.a pretura urbana di Napoli, nominato giudice regionale nella Eritrea, è nominato procuratore del Re a Larino.

Ministero Interno.

Domattina farà ritorno in Roma il ministro on. Giolitti.

Ieri è tornato in Roma il comm. Santoliquido Rocco, direttore generale della Sanità ed ha conferito coll'on. Ronchetti per intendersi circa la cessazione della patente sporca pel porto di Napoli

Ieri si è riunita nuovamente la Commissione per le ricompense al valore civile.

Ha approvato in questa sessione: 47 medaglie di argento, 111 di bronzo, 76 attestati di benemerenza.

Presiedeva il generale Fecia di Cossato.

L'arresto di Musolino.

Al Ministero era giunta notizia dell'arresto avvenuto presso Acqualagna di un individuo che si è sospettato potesse essere, da un complesso di connotati, il famigerato Musolino.

Posto a confronto di due operai calabresi, che lavorano in quei luoghi, il risultato avrebbe indotto l'autorità a ritenere che si tratti realmente di Musolino.

Noi abbiamo telegrafato al nostro corrispondente di Urbino per avere qualche maggiore informazione ed abbiamo ricevuto il seguente telegramma:

" L'individuo arrestato presso Acqualagna è stato tradotto nelle nostre carceri e questa mattina fu riconosciuto pel brigante Musolino.

Egli stesso che prima si qualificò per Colafiore da Pescara avrebbe dichiarato in ultimo di essere Giuseppe Musolino. „

Nella serata la *Stefani* comunicò il seguente dispaccio:

Reggio Calabria, 16. — Corre voce che nelle montagne di Urbino sia stato arrestato un individuo che si suppone sia il brigante Giuseppe Musolino e che siano state date istruzioni per la sua identificazione.

— Come avviene il più delle volte anche in questa circostanza è stato il caso che ha condotto alla cattura di un così pericoloso malfattore.

Ministero Esteri.

Ieri ha fatto ritorno in Roma l'on. Prinetti.

Ministero Poste e Telegrafi.

L'on. ministro Galimberti si è recato a Racconigi, onde ossequiare le LL. MM. il Re e la Regina alla loro partenza per Napoli, ed indi ritornerà a Cuneo.

Alle ore 21.50 è ripartito per Torino, dopo essersi trattenuto a pranzo col prefetto di Cuneo, col sottoprefetto di Saluzzo, coi sindaci di Cuneo e di Saluzzo e colle autorità locali.

Ministero Lavori pubblici.

L'on. Giusso è partito per Napoli volendo trovarsi nella sua città per ricevere i Sovrani.

Della Commissione incaricata di proporre lo schema di regolamento circa le norme igieniche sanitarie, sono stati chiamati a fare parte anche gli on. Cantarano, Tizzoni, Gaetano Manzoni e comm. Santoliquido, oltre quelli già da noi pubblicati.

Ferrovia Ormea-Pieve-Oneglia-Portomaurizio.

La Commissione del Consorzio costituito in Portomaurizio per la costruzione della ferrovia Ormea-Pieve-Oneglia Portomaurizio e del Porto Umberto I, composta del senatore Massabò e dei deputati Berio e Nuvoloni fu ricevuta ieri molto cortesemente dall'on. Giusso, il quale promise di interessarsi per quanto il servizio pubblico generale lo consentirà, alla grande opera dalla quale dipende la prosperità della Liguria occidentale e del Piemonte.

Ministero Finanze.

L'on. Carcano, ministro delle finanze, ha fatto ritorno in Roma iersera.

La Corte di Cassazione nella causa Finanze — Cali per imposta fabbricati — avendo ritenuto che i sei mesi stabiliti dagli articoli 16 della legge 26 gennaio 1865 e 57 del regolamento 24 agosto 1877 pei ricorsi all'autorità giudiziaria debbano calcolarsi secondo il calendario Gregoriano, il Ministero delle Finanze ha stabilito che anche l'Amministrazione delle imposte dirette segua il nuovo principio in tutti i casi nei quali il computo dei termini debba farsi a mesi, tanto più che questo sistema riesce, se non altro, più comodo ai contribuenti e si presta in pratica meno facile a dar occasione di controversie.

Ministero P. Istruzione.

Sono state conferite le medaglie d'argento, pei benemeriti dell'istruzione popolare, agli insegnanti Don Silvio Monaci direttore dell'Istituto dei sordomuti di Genova; prof. Anacleto Lepri direttore della scuola professionale valdese di disegno di Genova; Luigia Gogo direttrice del Contubernio d'Albertis in Genova; Carolina Maccagnini direttrice della scuola norm. femm. di Vicenza — e quella di bronzo al maestro Alfonso Frisina di Delianova.

Volterani Raffaele, tit. di matematica e scienze fisiche e naturali, della scuola normale maschile di Pisa, collocato a riposo.

Giani-Masoli Antonietta, titolare nella scuola normale femminile di Cremona, collocata a riposo.

Solone Ambroselli, ispettore di antichità, collocato in aspettativa.

Cerrina Alessandro nominato segretario economo dell'opificio delle Pietre dure in Firenze; prof. Abrate Tommaso direttore della scuola tecnica " Lagrangia „ di Torino è collocato a riposo; professor Coari Oreste titolare di matematica nelle scuole tecniche è collocato a riposo; prof. Magrini Alessandro direttore a Bergamo è collocato a riposo; prof. Bonci Francesco titolare di lingua italiana nelle regia scuola tecnica di Ascoli Piceno è richiamato in servizio a Imola; prof. Contarini Ettore titolare di matematica nella scuola tecnica di Licata in aspettativa è richiamato in servizio; prof. Millet Augusto titolare di lingua francese è collocato a riposo; Del Nobolo cav. Attilio ispettore e segretario della direzione del R. Conservatorio di musica " Giuseppe Verdi „ in Milano, è collocato a riposo; prof. Francesco Ferrario titolare di storia e geografia nelle scuole normali in aspettativa, è richiamato a Città S. Angelo.

LevirPilo Giuseppina, tit. di lingua e lettere italiane nelle scuole normali, in aspettativa, richiamata id. a Belluno; prof. Lorenzo Berardi, titolare delle classi inferiori del ginnasio di Urbino, destinato id. a Como; Arnaud Alessandro, tit. di topografia nel R. Istituto tecnico di Como, collocato a riposo; Rameri Luigi, professore di economia politica nel R. Istituto tecnico di Torino, collocato a riposo; Marini Sebastiano, titolare di lingua francese nel R. Istituto tecnico di Ancona, collocato a riposo.

Sersanti Giuseppe, tit. di inglese Istituto tec. di Bologna, collocato a riposo; Bartolomeo Traversa, direttore Ginnasio di Bra, collocato a riposo; Leynardi Gioffredo, titolare di storia e geografia normale maschile di Pinerolo, è collocato a riposo; Leoni Saverio, direttore nella R. Scuola tecnica di Lugo, è collocato a riposo; Cagno Benedetto, direttore Scuola tecnica " Giulio „ di Torino, collocato a riposo; Seffer-Guerra Alessandro, titol. di disegno nella Scuola tecnica di Belluno, è collocato a riposo.

Min. d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Il ministero di agricoltura ha pubblicato l'elenco definitivo degli espositori italiani premiati alla Mostra universale di Parigi del 1900. Risulta da tale elenco che sopra 2394 espositori l'Italia ottenne 2068 premi e cioè 132 grandi premi, 420 medaglie d'oro, 546 medaglie d'argento, 543 medaglie di bronzo e 367 menzioni onorevoli.

Ottenne inoltre 597 premi di collaborazione e 20 premi nei concorsi temporanei di orticoltura ed arboricoltura.

Ministero Marina.

Il tenente di vascello Monroy Giuseppe, attualmente in aspettativa è stato richiamato in servizio effettivo.

Sono state accettate le volontarie dimissioni del tenente di vascello Leonardi Nicolò, attualmente in aspettativa.

I medici di 2ª cl. Verde Luigi, Palliccia Carlo, e Fontana Sergio sono destinati a prestar servizio all'ospedale dipartimentale di Taranto in sostituzione degli ufficiali sanitari Roselli Francesco, Candido Gennaro e Fazio Pasquale.

Il medico di 1ª cl. Minutillo Sergio è stato destinato ad imbarcare sul piroscafo *Liguria* in partenza da Genova in servizio di emigrazione.

La r. nave *Governolo* è partita da Massaua per Zanzibar.

Il *F. Gioia* e il *Vespucci* sono giunti ad Algesiras, il *Curtatone* è partito da Cagliari, il *Volta* è partito da Messina e giunto a Taranto, il *Palinuro* è partito da Spezia, lo *Stromboli* è giunto a Colombo, il *Marco Polo* è giunto ad Aden.

(S) **Algesiras,** 15 — Sono giunte le RR. navi-scuole dell'Accademia navale italiana.

Proseguiranno per Valenza.

A bordo tutti bene.

Informazioni estere

FRANCIA

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 16, ore 12,45. — La Commissione del bilancio esamina la possibilità di stabilire il monopolio del petrolio.

E' difficile che la Camera lo approvi.

S. U. D'AMERICA

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Londra, 16, ore 11,30. — Da Washington si annuncia che il Messaggio del presidente Roosevelt al Congresso, proporrà principalmente: provvedimenti legislativi contro i *trusts*, limitazione dell'immigrazione ed aumento considerevole della flotta.

Il Presidente mira a fare gli Stati Uniti sul mare più forti di qualsiasi altra potenza europea, eccettuata l'Inghilterra, e si adopererà per ottenere nella prossima sessione del Congresso i mezzi necessari a raggiungere tale scopo.

Parigi, 16, ore 19,30. — Il *New York Herald* annuncia che al governo sono pervenute moltissime domande per assistere alla esecuzione di Czolgosz. Costui gode ottima salute, mangia con appetito e non sembra punto preoccupato della sua sorte.

Quotidianamente persone pietose gli inviano numerose lettere che sono trattenute dal direttore delle carceri.

INGHILTERRA

(S) **Londra,** 16. — Si ha da Aldershot che iersera vi fu una grave rissa fra due distaccamenti di fanteria. Furono scambiati colpi di fucile e di bajonetta.

Vi sono cinque soldati gravemente feriti.

BORSE E MERCATI

Roma, 16 ottobre

Le comunicazioni telegrafiche colle altre Piazze essendo interrotte, la nostra Borsa fu oggi quasi inattiva.

La Rendita continua a cedere per il ribasso del cambio, e quota da 101.85 a 101.67 1/2 fine e da 101.55 a 101.65 per contanti.

I valori chiudono per la maggior parte nominali ai seguenti prezzi:

Commerciali 661 — Credito 520 — Banca Generale 61 — Banca d'Italia 881 — B. Roma 133 1/2 — Gas 810 — Marcie 1130 — Condotte 277 — Meridionali 710 — Mediterranee 528 — Omnibus 279 — Terni 1565 — Ferriere 108 — Carburo 484 — Zuccheri 80 — Concimi 61.

Cambi: Parigi 102.20 — Londra 25.66.

Ore 18.30: Rendita 5 0/0 101.65 — Omnibus 278 — Carburo 486.

Cambio dazio doganale 17 ottobre L. 102.28
Dal 14 al 20 — fino a L. 100 — L. 102.60

BORSE ITALIANE — 16 ottobre 1901.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 77	101 57	101 65	101 67
Id. fine	— —	101 70	101 77	— —
Id. 4 1/2 0/0	110 75	110 75	110 80	110 70
Az. B. d'Italia	883 —	— —	882 —	883 —
» B. Generale	— —	63 50	— —	— —
» ferr. Medit.	530 —	527 —	529 —	529 50
» » Merid.	711 —	711 —	712 —	710 —
» di Torino.	— —	— —	— —	— —
» B. Sconto.	— —	— —	162 —	— —
» Tiberina.	— —	— —	— —	— —
» Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	438 —	437 50	— —	— —
» Raff. Zuc.	403 —	403 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	315 —	— —	— —
Id. Merid.	— —	324 50	— —	— —
[illegible]	— —	502 50	— —	— —
» » 4 1/2	— —	512 50	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	512 50	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	102 20	102 25	102 30	102 30
Berlino id.	126 —	126 10	126 10	126 15
Londra id.	25 66	25 69	25 68	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	25 49 1/2

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Genova, 16, ore 16,55 — (Borsino) — Rendita 101.47 contanti 101.65 fine mese — Meridionali 710 — Mediterranee 526 — Navigazione 433 — Raffinerie 403,50 — Raffinerie nuove 351 — Banca d'Italia 883 — Banca commerciale 661,50 — Credito 519 — Carburo 484 — Austa 175 — Metalli 161 — Acciaierie 1563 — Molini Alta Italia 241 — Veneto 86.

Consolidati - Media uff. del Regno. 15 ottobre

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	101.89	99.89
4 1/2 netto	110.72 1/8	109 69 5/8
4 0/0 netto	101.62 1/2	99.62 1/2
3 0/0 lordo	63.26	62,06

Parigi, 16, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	100 40	100 45	100 40
» 3 1/2 0/0	101 75	101 70	101 75
ITALIANA 5 0/0	99 25	99 20	99 40
turca	23 90	23 87	23 85
spagnuola	69 45	69 35	69 70
russa nuova	— —	82 80	— —
portoghese	26 —	26 05	26 10
ungherese	— —	103 —	102 10
Egiziano 4 0/0	— —	109 95	109 75
Banca di Parigi	960 —	964 —	960 —
Banca Ottomana	— —	522 —	521 —
Credito Fondiario	— —	673 —	675 —
Azioni Suez	— —	3680 —	3685 —
Lotti Turchi	— —	100 1/2	101 —
Fer. Meridion. Ital.	— —	693 —	693 —
CAMBI sull'Italia	— —	2 1/4	2 1/4
su Londra	— —	25 10 1/2	25 12
su Madrid	42 60	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 16, ore 15.44 — (Fonte italiana). Andamento generale continua pesantissimo 3 0/0 Francese 100,48 — Italiano 99,20 — Spagnuolo 69,35 - 69,75/50 - 70/25 - 69,95/1 - Rio 11.77 - 11,95/20 - 12,10/10 - 12,15/20 — Saragozza 224 — *Traction* 25 — *Banque Paris* 962 — *Credit Lyonnais* 982 — Brasile 4 0/0 64,50 — Transvaal 60 — De Beers 858 — Suez 3680 — Sosnovice 1730 — Montecatini 169 — Huanchaca 96 — *Metropolitain* 561 — Gaz 815 — Lyon 1602 — Nord 1950 — Russo-francese 175 — Industrie 256.

Vienna, 16 ferma	15	16
C. [illegible]	620 —	623 50
R.aust. oro	118 80	118 85
Id. carta	98 65	98 55
N. al oro	19 01	19 01
Lire ital.	92 95	92 85
C. Londra	239 —	239 —

Londra, 16 chiusura	16	16
N.i Cons.	93 3/8	93 5/16
Italiana	98 7/8	99 —
Turca	23 1/8	23 1/8
Egiziano	108 1/4	108 1/8
Argento	26 9/16	26 9/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st. 5,000

Berlino, 16, ferma	15	16
Ital. cont.	99 50	99 50
f. mese	99 50	— —
Az. Merid.	— —	137 70
» Medit.	103 20	103 10
Ob. fer. 3 0/0	61 50	61 60
» Merid.	63 90	63 90
» Roma	99 50	99 60
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 30	216 25
Cambio Londra	79 15	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 1/2 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	3 1/2 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 16 ottobre ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	6000

Havre, 16 ottobre ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine ottobre TENDENZA calma	Balle N. L. 55 1/2	1000
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Prezzo f. 40 50	1000

Parigi, 16 ottobre ore 1,42

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	26	80	26	75	
Avena	20	50	20	75	
Olio di colza	61	60	61	60	
Spiriti	35	—	35	25	
Zuccheri	30	—	30	50	

PLATTI LUIGI, gerente

Il malocchio di Priscilla

Romanzo di A. E. HOLDSWORTH

Prima traduzione italiana di **Margherita Littlefish**

CAPITOLO V.

Progetti per l'avvenire.

Priscilla non aveva ideali: tutte le sue idee si concentravano nel presente e non vedeva mai il di là del domani: ella non aveva immaginazione ma del resto era molto graziosa, e molto amabile, dolce, paziente e " nessuno può aspettarsi una moglie senza difetti poichè ciò distruggerebbe la felicità domestica „.

Nessun lavoro e nessuna contrarietà la scoraggiavano ed ella rideva anche nel più nebbioso giorno dell'anno!

Amava i bambini mentre egli avrebbe desiderato che in tale amore avesse un po' più di moderazione.

Talvolta l'aveva vista seduta sul pianerottolo delle scale con una squadra di piccoli Markham sulle ginocchia i quali le tiravano i capelli e le mettevano i loro diti sporchi negli occhi senza che lei lo impedisse!

E un giorno aveva trovato proprio Priscilla in cucina a vestire lo spianatoio per farne una bambola a una brutta bambina!

Altra volta l'aveva sorpresa a sedere sopra una coperta mentre stava con beatitudine attendendo a una covata di gattini, e quando egli aveva protestato ella gli aveva riso in faccia!..

Il gatto era di Malden: quell'artista che egli considerava come Priscilla per un gran fanciullone.

Nella ragazza invece del piano superiore egli aveva trovato maggior senso comune che in questi due mesi insieme: ella era tenace, aveva ambizione, audacia, tutti gli elementi insomma per ben riuscire.

Priscilla prendeva la vita in modo troppo allegro e volgare, ella non sarebbe mai riuscita a far niente: e a un tratto egli fu scosso da un brivido: " non avrebbe ella impedito anche a lui di riuscire nei suoi intenti? „

— Ho un avviso pubblicato nel *Times* — egli disse dopo esser rimasto a lungo silenzioso — ma ancora non ho visto arrivare nessuno.

— Dovresti rivolgerti a un'agenzia, Dunstane, e farlo mettere sul *Daily Chronicle*.

— Ma ciò è ridicolo poichè quello non è che un organo utile ai lavoranti.

— Ma se sei un uomo che deve lavorare per vivere... — ella disse praticamente.

— Ma no che non lo sono tu hai forse dimenticato?

— Lo so, e desidererei solo che tu lo fossi — ella disse dandogli una comica occhiata.

Egli la guardò a sua volta con aria di rimprovero.

— Priscilla, senti, non posso sopportare che tu rida quando non c'è proprio nulla da ridere.

" Fino a che il mio libro non sarà terminato la nostra posizione è molto incerta e credi pure che, se non ci fossi tu, non mi prenderei nessuna pena per questo.

Tali parole commossero Priscilla.

Avrebbe voluto parlargli del suo nuovo romanzo che aveva inviato ai suoi editori, ma temeva che Dunstane non dividesse le sue speranze.

Non aveva alcun dubbio sull'accettazione di esso, poichè dopo il suo primo successo non le avrebbero certamente rifiutato di pubblicare questo nuovo lavoro.

" Il romanzo d'una parocchia „ le era stato pagato settanta lire, dunque poteva con ragione aspettarsene cento per il secondo libro che scriveva.

La speranza la faceva esser gaia ma non voleva dir niente a Dunstane fino a che tale denaro non fosse proprio nelle sue mani.

Egli l'aveva commossa mostrandole di interessarsi più per lei che per sè stesso e si alzò per andargli vicino.

Restarono ambedue con gli occhi rivolti verso il soffitto ed ella era veramente simpatica, se non bella, mentre stava a sentirlo parlare dei suoi famosi progetti e del suo lavoro di cui fra una settimana o due avrebbe potuto cominciare a scrivere la prefazione.

Egli discorreva camminando a lunghi passi per la stanza; ad un tratto Priscilla lo interruppe:

— Vieni qua e siediti vicino a me; mi ero dimenticata che la camera della signora Markham è sotto alla nostra e che non avremmo dovuto far tutto questo rumore con i piedi.

— E che cos'ha la signora Markham?

— Indovina! — ella disse guardandolo con gli occhi lucenti e battendo le mani.

— Che bambina sei! — egli le rispose sorridendo — Come vuoi possa indovinare? Può avere anche il tifo, ma non capisco perchè questo ti renda così contenta.

— No, Dunstane, non è tifo, tu sbagli... è un bambino!...

La sua aria era raggiante e la sua voce commossa pronunziò l'ultima parola con tono solenne.

— Questo è il terzo da quando siam venuti qui, mi pare — disse Dunstane freddamente.

— Precisamente, ed ella ne ha con questo sei — disse Priscilla con gravità.

— In un fanciullo vi è sempre qualche cosa di molto attraente — egli le rispose — Si direbbe quasi un'anima bianca ed innocente che trascina una nuvola di gloria.

Parlò quindi della beatitudine che aleggia intorno all'infanzia, della impossibilità di un bambino di procacciarsi di che vivere, della sua bellezza, e Priscilla lo stava a sentire senza battere palpebra, con il cuore pieno di gioia e guardandolo con aria gaia.

— Senti, Dunstane, oggi andrò a trovare la signora Markham e a vedere il bambino: ti piacciono i bambini?

— A me? — disse Dunstane facendo una smorfia.

— Povera donna! è una cosa terribile, — disse Priscilla con voce piena di mestizia.

" Ella lavora in una fabbrica di panni e non ha che una settimana di libertà: pensa mio caro, una settimana per riacquistare le forze e poi lasciare quel povero piccino a casa! Come è crudele tutto ciò!...

" Quando vi penso, mi pare che avrei la forza di fare qualsiasi sforzo fino a che non avessi ottenute delle leggi più umane per le donne povere.

— Perderesti il tuo tempo inutilmente, Priscilla. Ringrazia invece Iddio che non ci ha mandati bambini i quali piangono la notte. " Una complicazione che non avrei potuta sopportare! „

Priscilla lo guardò con occhi spalancati assalita da un brivido: ecco come avrebbe egli ricevuto il segreto che negli ultimi mesi era stato per lei come un balsamo al cuore, la cosa più bella e più gaia che si potesse immaginare!

" Una complicazione che egli non avrebbe potuto sopportare!.. „

Ella aveva sopportata gaiamente, la vita fatta di lavoro, le ambizioni senza frutti e anche le disillusioni, ma a quelle parole l'istinto materno che protegge il suo bambino era divampato bruciando una buona parte del suo amore per Dunstane...

Dunstane, a Cambridge, si era rivestito di quell'entusiasmo per l'umanità che gli era servito di guida in mezzo alla Società.

Dapprima egli aveva dato una superficiale importanza alle teorie dei suoi compagni i quali volevano combinare i difficili problemi dell'esistenza di un uomo di lavoro con le economie dell'Università e gli estremi rimedi dei Marxisti ma alla fine era stato conquistato dall'ardore che lo circondava.

Però i due sistemi si urtavano nel suo cervello e cercando di metterli in buona armonia gli era nata l'idea di una nuova religione.

Cercando di unirli prima con la filosofia sociale del secolo e poi risalendo indietro con quella dei tempi passati, Dunstane si trovò lanciato su di un mare di meditazioni e potè salvarsi dal naufragio intellettuale che lo minacciava afferrando le tavole sulle quali aveva innalzato lo schema del libro che stava scrivendo.

Egli guardò con amore, il pacco di note che giaceva sul tavolo del salottino: il primo foglio stava davanti a lui; egli l'alzò e scoprì un foglietto bianco intestato:

Capitolo I.

La influenza di Confucio sulle questioni sociali del giorno.

Qualche cosa che somigliava a un gemito gli sfuggì dalle labbra:

— Le mie note — borbottò — che cosa lessi l'altra settimana in biblioteca?

" Ah ecco qui...

Egli frugò tra le sue carte con i suoi diti lunghi e gli cadde sott'occhio un altro foglietto intitolato:

La posizione delle donne presso gli ebrei.

Quello era il decimo capitolo.

" Posso cominciare da questo, stamani... o no meglio dall'introduzione giacchè mi sembra esser più disposto per essa — e preso un foglietto ancor bianco lo intestò:

Note di introduzione.

Poi si fece ballottare per qualche momento la penna fra le dita e cominciò a scrivere rapidamente.

. . . .

Ad un tratto si fermò e guardò con aria di trionfo Priscilla che stava anch'ella scrivendo dinanzi alla sua scrivania.

Aveva il volto turbato e lo sguardo vago.

— Lascia che io ti legga quel che ho scritto, Priscilla — disse Dunstane; e senza aspettare la risposta di lei egli le lesse forte il principio della sua " Introduzione „.

Priscilla lo ascoltava attentamente; quando ebbe finito gli disse:

— E' molto bella, ma veramente non so come farai ad andare avanti.

Egli voltò la testa verso di lei guardandola con aria di protezione.

— Ciò è molto semplice: andrò avanti dimostrando che la fratellanza fra gli uomini sorpasserà il primo istinto di amore e svilupperà la grande apparizione di fede e di speranza: la fede e di speranza: la fede negli ideali e la speranza nel futuro.

— Ma non ti accorgi come ti sei contraddetto? — gli rispose Priscilla — a me pare che dovresti seguire il vecchio sistema e dare all'amore il più alto posto.

Egli sorrise con indulgenza.

Ah! come la mente femminile non era mai abbastanza logica.

— E tu quale favola hai innalzato all'onore della letteratura, stamani? — le domandò quindi.

— Io non ho scritto niente — ella disse con voce lamentevole.

" Ho proprio perduto il mio tempo.

" Oh, mio caro Dunstane, lascia che io te ne parli, giacchè tu puoi aiutarmi.

— Desidereresti di sviare le mie idee da un lavoro serio per i tuoi piccoli sforzi...

Priscilla ebbe voglia di piangere; lo guardò senza rispondergli con aria sgomenta, si alzò e fuggendo su per le scale arrivò all'appartamento della signorina Cardrew.

Ella aprì la porta e senza domandarne il permesso entrò nella camera che formava tutta la casa della vecchia zitella.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro), Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 12 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

GUIDA FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 9 alle 13. (Il permesso Via Sagristia 8).

CUPOLA S. PIETRO; dalle 7-10. (Permesso via Sagristia 8).

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 12.

Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14

Gallerie: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.

Galleria S. Luca via Bonella 44 dalle 9 alle 15.

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 13.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 7 alle 11 e dalle 15 alle 19 1/2.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Galleria Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 19 1/2.

Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Castel S. Angelo permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: piani superiori dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.

Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 1.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani — [illegible]

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,15	9,20	—	13,25	17.—	19,35	0,5
Pisa	7,—	8,15	—	14,50	20,30	23,45	—
Torino	—	6,15	14,50	20,50	23,45	—	—
Milano	—	6,15	14,56	20,50	23,43	—	—
Foligno-Ancona	8,10	—	13,—	18,5	22,20	—	—
Firenze-Milano	—	9,20	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,—	9.—	—	11,55	16,55	19,25	—
Tivoli	6,—	9,—	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	9.—	16,55	—	—		
Civitavecchia	5,20	—	—	11,40	17,5	—	—
Frascati	7,45	9,10	11,50	—	15,5f	16,20	18,50
Marino-Albano	7,5	9,24	12,10	15,35	—	18,10	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	7,5	9,24	—	15,35	—	—	—
Anzio-Nettuno („ C.)	—	—	10,15	—	—	18,—	—
Velletri-Terracina	6,15	—	11,30	16,30	20,10	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,25	—	10.—	18.3	—	—	—
Fiumicino	5,20	—	8,15	17,5	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	6,45	8,45	14,—	—	19,25	—	23,10
Pisa	7,—	—	9,50	10,44	16,30	22,30	23,45
Torino	7,—	—	9,50	10,44	16,30	22,30	23,45
Milano	7,—	—	9,50	10,44	16,30	22,39	23,45
Ancona-Foligno	7,15	11,40	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	6,40	13,10	—	18,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli	8,—	11,50	—	15,35	19,—	23,15	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela		9.—		19,10			
Civitavecchia	9,20	—	—	—	18,50	—	fest.
Frascati	6,42	8,54	12,40	16,55	—	20.—	21,54
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,34	14,28	—	22,20		—
Nettuno-Anzio („ C.)	8,21	—	—	—	19,46	—	—
Albano-Marino	7,45	9,24	14,39	19,35	22,20	—	—
Terracina-Velletri	8,8	10,6	—	15,21	21,55	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,4	16,25	—	21,34	—	—	—
Fiumicino	9,20	—	16,35	18,50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,10	6.—	—	9,20	11,30	15.—	18,10	festivi	—
Bagni a.	6,17	6,50	8,65	10,12	12,38	15,49	18,59		—
Tivoli a.	—	7,28	9,25	10,42	13,22	16,19	19,31		—
Tivoli p.	festivi	5,45	7,45	—	11,2	16,30	17,20	19,40	—
Bagni p.		6,20	8,16	10,28	11,40	16,57	18,16	20,17	—
Roma a.		7,28	9.—	11,6	12,46	17,40	19,18	21,34	—